

L'Adriatico



BARI, RUSH FINALE PER IL NUOVO SINDACO

**E Confindustria lancia le proposte
ai candidati: più servizi per l'economia**



Enrico Bruschi

> GIUSTIZIA
PUGLIA E BASILICATA
GUIDE GIUSTE
PER LA LEGALITÀ



Alessio Coccioli

SKODA

Nuovo Kodiaq



L'open space da guidare.

Fino a 7 posti, per vivere comodamente ogni chilometro insieme a tutte le persone che ami. Sali a bordo e lasciati conquistare da una nuova dimensione della tecnologia, grazie al sistema di **Infotainment da 13"** e agli innovativi comandi **Smart Dial**, progettati per avere le funzionalità a portata di mano. **Nuovo Kodiaq** è disponibile anche con i nuovi motori **Plug-in Hybrid** con un'autonomia totalmente elettrica di oltre 100 km e **Mild Hybrid**.

Ti aspettiamo in tutti gli showroom Škoda anche sabato e domenica.

D'Antona Auto

Via C. Battisti, 5000 - 74121 Taranto

Tel. 099 7791111 - Fax 099 7792080

skoda-auto.it    

La vettura raffigurata è indicativa della gamma Kodiaq e può contenere equipaggiamenti opzionali a pagamento. Consumo di carburante di prova combinato (Min-Max) (l/100 km) 6,3-6,6. Emissioni CO2 ciclo di prova combinato (Min-Max) (g/km) 166-173. Dati riferiti a Skoda Kodiaq Style 7 posti 2.0 TDI 142kW (193 CV) DSG 4x4. I valori indicativi relativi al consumo di carburante e alle emissioni di CO2 sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e ss.mm.ii.). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai Concessionari Škoda, dove è disponibile gratuitamente presso ogni concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO2, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. La vettura raffigurata rappresenta la versione Sportline del modello, non ancora disponibile alla data di stampa.



Contenuti

25 MAGGIO 2024 • ANNO IV • N. 241

L'Adriatico

Periodico di informazione

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 5/18 del 17/09/2018

EDITORE

Canale 85 srl

Via per Grottaglie Z.I. Km. 2
72021 Francavilla Fontana (Br)
Tel. +39 0831 819986

DIRETTORE RESPONSABILE

Pierangelo Putzolu

direttore@lojonio.it

DESIGN

Alessandro Todaro

www.studiopuntolinea.com

IMPAGINAZIONE

Puntolinea

studio@studiopuntolinea.com

PUBBLICITÀ

commerciale@ladriatico.info

STAMPA

Litografia Ettore

Viale Ionio, 16
74023 Grottaglie TA

CONTATTI

Email

redazione@ladriatico.info

Web

www.ladriatico.info

POLITICA

**04 PIANO URBANISTICO, PORTO,
ZONA INDUSTRIALE. E NON SOLO...**

BRINDISI

**08 "FARE MEGLIO È POSSIBILE SEI
TU IL CUORE DEL CAMBIAMENTO"**

DIVINE DEL SUD

**10 ESTEMPORANEA
E TEMPORARY ART**

SUMMER EXPERIENCE 2024

**12 AL MARE O NELLE
CITTÀ D'ARTE. IN TRENO**

L'INTERVISTA

**14 TUTELARE I DIRITTI
DELLE PERSONE**

GIUSTIZIA

**16 "LEGALITÀ"
PAROLA DI ENRICO BRUSCHI**

BORGO IN FIORE

19 CONVERSANO CITTÀ D'ARTE

ECONOMIA

**20 CRESCONO
LE SOCIETÀ BENEFIT**

**21 MANELLI IMPRESA
È FATTIBILITÀ**

DITELO ALL'ORTOPEDICO

**23 MAL DI TESTA
E VERTIGINI**

DITELO ALL'OTORINO

**24 LA DIFFERENZA TRA
APPARECCHI ACUSTICI
ANALOGICI E DIGITALI**

DITELO ALL'OCULISTA

**25 MARE, SOLE, ESTATE
COME DIFENDERE
I NOSTRI OCCHI**

ASSOCIAZIONI

**26 UN PUGLIESE GUIDERÀ
I LIONS ITALIANI**

I LIBRI DELLA SETTIMANA

**28 GIUSTIZIA E PERDONO,
QUANDO IL MALE RIAFFIORA**

**29 "LA STRADA
GIUSTA"**

**30 "STORIA DEL
GRANDE SALENTO"**

I NOSTRI COGNOMI

**31 DIMMI COME TI CHIAMO...
E TI DIRÒ CHI SEI**

CORTILI APERTI

**32 PALAZZI, CASTELLI
E DIMORE STORICHE**

CULTURA

**36 G7, SETTE SECOLI
DI ARTE ITALIANA**

SPETTACOLI

**38 LA PUGLIA CON IL FESTIVAL...
50 ANNI DI STORIA**

SPORT

**40 VELA
BRINDISI-CORFU,
CONTO ALLA ROVESCIA**

www.ladriatico.info

Piano urbanistico, porto, zona industriale. E non solo...

Le domande e le proposte di Confindustria ai candidati sindaco di Bari. Conto alla rovescia per le elezioni. E c'è anche la questione Bari calcio e stadio

Ul presidente Sergio Fontana, il Consiglio generale e tutti gli imprenditori associati di Confindustria Bari e BAT hanno incontrato venerdì 24 maggio 2024 i candidati alla carica di sindaco della città di Bari per ascoltare i punti-chiave dei loro programmi elettorali ma soprattutto per porre alla loro attenzione alcune richieste di intervento per lo sviluppo economico di Bari come, ad esempio, l'esigenza di riattivare l'iter di approvazione del PUG, potenziare infrastrutture e servizi nella Zona industriale di Bari, migliorare le vie di accesso e uscita dei mezzi pesanti dal porto di Bari, includere il tema della digitalizzazione e nei progetti e opere pubbliche più importanti per la città, potenziare i servizi per i turisti impiegando al meglio il ricavato della tassa di soggiorno e adottare iniziative di welfare e di sensibilizzazione della popolazione sulla cura della salute.

Hanno partecipato all'incontro Michele Laforgia, Vito Leccese, Sabino Mangano, Fabio Romito, mentre Nicola Sciacovelli ha delegato in sua vece Nicola Romano.

A latere dell'incontro non potevano mancare ai candidati sindaco domande sul futuro del Bari calcio, che si è salvato in extremis mantenendo la serie B dopo la straripante vittoria a Terni, i rapporti con De Laurentis, lo stadio ed altro ancora. Tutti d'accordo: la città e i tifosi hanno

Elezioni Amministrative 2024

CONFRONT ZONE

Confronto TV
tra candidati sindaco del
comune di BARI

Moderata
Antonio Bucci

Vito LECCESE

Michele LAFORGIA

Sabino MANGANO detto Marco

Fabio ROMITO

Nicola SCIACOVELLI

VENERDÌ 24 MAGGIO
ORE 21:00

 CANALE 14

 [ANTENNASUD.COM](https://www.antennasud.com)

 **ANTENNA SUD**

dato, ora basta con le umiliazioni.

Domande e proposte degli industriali per la città di Bari - elezioni amministrative 2024

ZONA INDUSTRIALE DI BARI - presidente Confindustria Bari BAT Sergio Fontana

Problema. La Zona Industriale di Bari non dispone di infrastrutture e servizi adeguati.

Domanda. Per la parte che compete al Comune di Bari, quali soluzioni si intendono adottare?

Proposte.

- ripensare e potenziare il servizio del trasporto pubblico,
- riordinare la rete stradale (fermate autobus, piste ciclabili, illuminazione, eccetera),
- ripristinare i Bus a chiamata
- individuare un mobility manager d'area che coordini i flussi di trasporto in base agli orari delle aziende,
- avviare il car pooling attraverso una piattaforma per condividere percorsi in auto
- potenziare il sistema degli spazi pubblici
- attuare misure di riforestazione
- realizzare di spazi ricreativi e servizi (es. asili, bar, ristorazione)

ANCE BARI BAT- EDILIZIA – presi-



dente ANCE Bari BAT Nicola Bonerba

Tema: Bari Città Vincente. La città ha di fronte importanti cambiamenti: si deve impegnare per diventare una città sostenibile, per recuperare il rapporto della città con il porto e con il waterfront, per ricucire il rapporto con le periferie attraverso la rigenerazione urbana.

Proposte.

- concertazione fra Amministrazione comunale e mondo delle imprese in ottica intersettoriale
- attivare la legge regionale n. 36 del 2023 per la ristrutturazione edilizia con finalità di rigenerazione urbana e social

housing.

- riattivazione dell'iter partecipato per l'approvazione del PUG
- stabilità del quadro regolatorio

PROMOZIONE DELLA SALUTE – presidente Sezione Sanità Antonio Lauriola

Problema. La prevenzione è praticata dal 40% della popolazione al Nord, dal 45% di quella al Centro e solo dal 31% delle popolazioni che risiedono al Sud e nelle Isole.

Domanda. Cosa può fare il Comune, che è l'istituzione più vicina ai cittadini, per promuovere la cultura della preven-

I NOMI

CINQUE CANDIDATI E 26 LISTE

Conto alla rovescia per le elezioni comunali dell'8 e 9 giugno (con relativo ed eventuale ballottaggio due settimane dopo) per la designazione del nuovo sindaco di Bari. In campo com'è noto troviamo Michele Laforgia (sostenuto da M5S, Sinistra, Partito Comunista, Socialisti, + Europa e una civica), Vito Leccese (supportato da Partito Democratico, Europa Verde e altre 5 civiche), Sabino Mangano (rappresentato dalla lista Oltre), Michele Sciacovelli (due liste civiche) e Fabio Romito (Fdi, Fi, Noi Moderati, Udc-Prima l'Italia, Liberali-Nuovo Psi, più altre 5 civiche). Di seguito l'elenco dei candidati e delle liste collegate.

MICHELE LAFORGIA

Bari Bene Comune
Laforgia Sindaco
Movimento 5 Stelle
Generazione Urbana
Bari Città D'Europa
Partito Comunista Italiano

VITO LECCESE

Partito Democratico
Progetto Bari

Europa Verde
Leccese Sindaco
Decaro per Bari
Con Leccese Sindaco
Noi Popolari

SABINO MANGANO

Oltre
NICOLA SCIACOVELLI
Sciacovelli Sindaco - Ci Piace!
Noi per Bari - Italexit per l'Italia per Sciacovelli Sindaco

FABIO ROMITO

Agorà
Conca per Bari
Fratelli d'Italia
Forza Italia
Romito sindaco
Noi Moderati - Riprendiamoci il Futuro
Udc-Prima l'Italia
Liberali e Riformisti -Nuovo Psi
Bari X Fabio Romito
Pensionati e Invalidi Giovani Insieme

zione?

Proposta.

• la Sezione Sanità può supportare l'azione comunale nel campo del welfare sia affiancandola in iniziative di supporto alla cittadinanza e di sensibilizzazione sulla cura della salute, anche offrendo screening gratuiti alla popolazione. Altro ambito da attenzionare è quello della diffusione della cultura dell'invecchiamento attivo, che ci vede in prima linea in ambito nazionale

DIGITALIZZAZIONE- Sezione Terziario Innovativo e Comunicazione past president Gianni Sebastiano

Problema. Una città metropolitana ha bisogno di includere il tema della digitalizzazione nei suoi progetti e opere pubbliche più importanti. Inoltre negli ultimi anni la città è diventata molto attrattiva per gli insediamenti di multinazionali del settore ICT e high-tech, il che ha generato una forte domanda di risorse umane con competenze STEM, che non si riesce a soddisfare.

Domanda. Come intende agire sui cantieri aperti in città- anche a valle del PNRR – in modo da portare la digitalizzazione nei prossimi più importanti progetti di sviluppo della città? Come il Comune intende prendere in carico e

gestire il problema dello skill shortage?

PORTO DI BARI – presidente Sezione Trasporti e Logistica Giuseppe Totorizzo

Problema. Nel porto di Bari il traffico di containers è in costante crescita, ma le vie di accesso e di uscita dei mezzi pesanti risultano cronicamente congestionate, con notevole aggravio di costi per gli operatori.

Domanda. Per la parte che compete al Comune di Bari, quali soluzioni si intende adottare?

Proposte.

- delocalizzare nella Zona industriale il parcheggio dei camion in partenza, attrezzando un'area di sosta dedicata con servizi adeguati come parcheggio con vigilanza, servizi igienici, centro commerciale, ristorazione;

- migliorare il collegamento stradale fra il porto e la tangenziale di Bari: la circonvallazione del capoluogo è lo snodo oggi maggiormente utilizzato dai mezzi pesanti;

- potenziare le vie di accesso agli scali intermodali come lo scalo Ferruccio.

TURISMO – presidente Sezione Turismo Massimo Salomone

Problema. Bari è diventata una meta turistica e ha bisogno di potenziare i

servizi per i turisti.

Domanda. Dall'ottobre 2023 la tassa di soggiorno, ha consentito fino al 31 marzo 2024 incassi per oltre 1 milione di euro. La destinazione dei fondi è strettamente legata a specifici ambiti correlati al comparto del turismo, ovvero per la promozione di iniziative culturali, sostegno alle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali. Come si intende impiegare i fondi rivenienti dalla tassa di soggiorno?

Proposta.

- Ormai da lustri si parla di una carta servizi. 'BARI GUEST CARD', ovvero tanti motivi in più per prenotare una vacanza a Bari. Si tratterebbe di un "pass" che renderebbe più semplice e ricca la vacanza nella nostra città con tanti vantaggi sia per gli adulti che per i bambini. Si potrebbe accedere gratuitamente o con tariffa scontata nei principali musei, castelli e parchi naturali, ma soprattutto, usare liberamente e con facilità i mezzi pubblici, evitando traffico e parcheggi, ottenere sconti nelle strutture convenzionate offrendola ai turisti per accedere a una ampia gamma di opportunità in un "sistema metropolitano integrato per il turismo".





SORRISI ANIMATI

ISCRIZIONI APERTE

Per l'anno educativo 2024/25

Ai Numeri

**351 106 4375
099 23 11046**

Cosa Offre?

- Attività di supporto scolastico
- Attività sportive
- Servizio trasporto
- Servizio mensa
- Attività laboratoriali (musicali, teatrali artistici ed informatici)
- Attività culturali (escursioni e visite guidate)
- Escursioni e Visite guidate
- Servizio di balneazione nel periodo estivo

Il Centro Diurno "Sorrisi Animati" è un servizio offerto dalla Soc. Coop. La Vela ex art. 52 reg. n. 4/07. Accoglie minori dai 6 ai 17 anni che manifestano particolari bisogni di supporto scolastico, difficoltà relazionali, socializzazione e integrazione o che provengono da famiglie esposte a fragilità sociali o economiche.



Soc. Coop. "La Vela"
Via Lazazzera 46 - Taranto

Tel +39 351 106 4375

mail lavelasoc.coop@libero.it
pec lavelasoc.coop@pec.it





“FARE MEGLIO È POSSIBILE SEI TU IL CUORE DEL CAMBIAMENTO”

Comune di Brindisi e Teorema danno il via alla nuova campagna della raccolta differenziata dal 17 giugno 2024

Al Teatro Verdi l'Amministrazione comunale di Brindisi e Teorema – Gruppo Avr, gestore dal 1° ottobre dell'igiene urbana della Città, hanno presentato il nuovo sistema di raccolta differenziata in partenza dal 17 giugno 2024. A dare voce al cambiamento davanti a una platea di studenti degli Istituti scolastici della cittadina il Sindaco dott. Giuseppe Marchionna, il Presidente di Teorema dott. Claudio Nardecchia e il Direttore Tecnico geom. Gianni Milano.

L'evento rappresenta un nuovo inizio partendo dalle generazioni più giovani, solitamente più sensibili alla tematica della tutela dell'ambiente e dell'economia circolare. Per loro, infatti, è stato sviluppato un progetto di educazione ambientale in partenza da settembre 2024 per rendere bambini e ragazzi ambasciatori di questa rivoluzione circolare.

Il Sindaco Dott. Giuseppe Marchionna ha spiegato come:

“L'idea di sottoscrivere un Patto per l'Economia Circolare è stata subito accolta e condivisa dagli studenti e docenti, che l'hanno sottoscritto con me simbolicamente a nome di tutta la città e il mondo della scuola. Ora però ci aspettiamo una grande risposta da parte di tutta la città affinché insieme si possa realmente essere protagonisti del cambiamento per il miglioramento dell'ambiente e della vivibilità della città. Grazie al supporto dei ragazzi e delle ragazze di Brindisi sarà possibile trasmettere alle famiglie e ai conoscenti che questo comportamento concorrerà anche per l'ottenimento di un risvolto economico per la riduzione della Tari”.
In questi giorni per le strade cittadine potranno essere scoperti i primi manifesti della campagna di comunicazione con cui i cittadini saranno informati sia del cambio del calendario di raccolta dei rifiuti sia del ritiro dei nuovi mastelli a partire





dal 17 giugno. Obiettivo ottimizzare le raccolte, la qualità dei conferimenti e le percentuali di raccolta differenziata. Per poter informare e formare tutta la popolazione, dalla settimana prossima ogni utente riceverà nella propria casella postale una lettera informativa sulle nuove modalità con il nuovo calendario di raccolta.

Dal 17 giugno 2024 saranno attivi sul territorio comunale i PUNTI DI CONSEGNA MASTELLI per ritirare:
il nuovo mastello di colore grigio per la raccolta dell'indifferenziato

il nuovo mastello con coperchio blu per la raccolta della carta. I nuovi mastelli saranno abbinati alla singola utenza, dovranno essere custoditi in area privata ed esposti esclusivamente davanti all'abitazione per essere svuotati seguendo le indicazioni presenti nel nuovo calendario di raccolta.

Per essere più vicini alle esigenze dei cittadini saranno allestiti tre punti di ritiro dei mastelli nel Quartiere S. Elia in Via Antonio Ligabue - 2, nel Quartiere Casale in Via Andrea Bafile - 48 e nel Centro Città in Via San Lorenzo da Brindisi, 32.

Durante l'incontro, inoltre, il Sindaco di Brindisi ha presentato e lanciato l'iniziativa del Patto per l'Economia Circolare per la Città di Brindisi. Un impegno collettivo di soggetti pubblici e privati, associazioni, cooperative, attività commerciali, scuole, università, fondazioni, singoli cittadini e tutti i soggetti operanti o in qualsiasi modo coinvolti nelle tematiche dell'economia circolare. L'ambizione creare una rete cittadina di collaborazione permanente che si impegni per ideare e sostenere progetti condivisi, idee e attività che accelerino la

transizione verso una economia cittadina da lineare a circolare. Il Patto rientra nelle attività introdotte dal Comune per la candidatura di Brindisi Capitale della Cultura 2027.

Per essere sempre aggiornati è possibile seguire la pagina Facebook RICICLO E RIUSO BRINDISI -> <https://www.facebook.com/RicicloeRiusoBrindisi/> per gestire correttamente la raccolta differenziata da telefono fisso:

Numero Verde 800.226633
da cellulare: Numero Verde 06.40065224
WhatsApp: 346.8154209





ESTEMPORANEA E TEMPORARY ART

Tutto pronto a Barletta per la 3^a edizione del premio Giuseppe De Nittis, in programma domenica 26 maggio dalle 9,30 alle 21,30 in corso Vittorio Emanuele
di **AGATA BATTISTA**

Arriveranno da tutta Italia e coloreranno la centralissima Corso Vittorio Emanuele a Barletta che, per l'occasione, domenica 26 maggio si trasformerà in una vera e propria "rue des peintres".

Sold out per le iscrizioni gratuite alla terza edizione di estemporanea e Temporary art del "Premio Giuseppe De Nittis", promosso dall'associazione di promozione sociale e culturale Divine del Sud presieduta dalla giornalista Francesca Rodolfo. L'ingresso è gratuito per tutti. giornata si articolerà in due momenti.

Nel primo intitolato "Affamati di bellezza", gli artisti iscritti dipingeranno "en plein air" e avranno la possibilità di portare due opere già pronte per arricchire la Temporary art nel corso di Barletta fino a sera. L'evento, che vanta il patrocinio di Prefettura di Barletta- Andria-Trani, Regione Puglia, Provincia di Barletta-Andria-Trani, Comune di Barletta e Fondazione Tatarella, richiama col titolo dell'edizione 2024 "Affamati di bellezza - in salotto con Léontine" lo slogan della prima mostra impressionista "affamati di indipendenza", volendo così celebrare anche i primi 150 anni dell'Impressionismo.

I premi in denaro (500 euro per il primo posto e riconoscimento; 250 euro e una targa per il secondo; una targa per il terzo classificato (a cui va anche eccezionalmente un pernottamento per due persone offerto dal B&B Eraclio) sono rivolti ai maggiorenti dai 18 anni in su e saranno corrisposti solo ai lavori realizzati in estemporanea, mentre riconoscimenti (targhe) saranno consegnati alle scuole.

Tra le novità di quest'anno, ai primi tre classificati, anche un biglietto gratuito per l'ingresso alla Pinacoteca De Nittis, al Castello e al Museo offerti tutti e tre dal B&B Eraclio.

Altra bella novità per l'edizione 2024, il premio speciale - targa "Nuovo Talento" messo invece a disposizione dalla gioielleria Nuovi Talenti, al più talentuoso dei ragazzi minorenni delle scuole, in gara.

E sempre per gli artisti più piccoli, la menzione speciale al "miglior estro creativo" con un buono sconto messo a disposizione dalla cartoleria Sudufficio, mentre per tutti per gli altri partecipanti minorenni, lo sconto del 15% su tutta la linea "belle arti".

La Temporary Art degli artisti che esporranno le proprie ope-

re senza cimentarsi nella estemporanea, l'arte sui corpi grazie agli allievi dell'Accademia Total Look, sugli abiti e tessuti, grazie agli alunni dell'ITS Miti Moda di Barletta e della stilista Maria Elena Di Terlizzi, l'arte floreale con le creazioni dei fioristi Desyflor, non avrà diritto ai premi ma impreziosirà l'evento per tutta la giornata, con l'intento di celebrare la creatività artistica in tutte le forme più variegata.

L'inizio del concorso è previsto alle 9.30 con la vidimazione delle tele nella galleria del Teatro Curci. Si consiglia di portare cappellini con visiera e bottigliette d'acqua, in caso di sole, mentre in caso di pioggia la manifestazione si terrà tra la galleria e il foyer del Curci. La consegna dei lavori è prevista alle 16,30, quindi la giuria si riunirà per decretare il vincitore dell'edizione 2024, che verrà proclamato alle 18. La serata sarà condotta dallo showman Domenico Bucci.

Giuria d'eccezione per questa edizione: Presidente Rosmarie Sansonetti - artista e gallerista; Giurati: Agata Oliva - vicepresidente Divine del Sud, Giusy Caroppo - storica dell'arte e curatrice indipendente, Francesco Gentile - artista, vincitore prima edizione, Vito Gurrado - maestro d'arte, Ricarda Guantario - artista, Caterina Cannati Kataos - artista, Milena Liberti - artista e Giacomo Borgiac - maestro d'arte.

Nel secondo momento della giornata, intorno alle 18,30, dopo le premiazioni, prenderà il via la kermesse dal titolo "In salotto con Léontine": un'iniziativa articolata in piccoli salotti culturali in maniera simultanea, a cui saranno affiancate due Léontine (modelle speciali e professioniste) con abiti fedelmente riprodotti dalla socia e costumista Charmelle Calabrese, ad impreziosire la scena.

Protagonisti saranno scrittori affermati ed emergenti: Antonio Gelormini - scrittore "Le stele daunie e il De Nittis del Gargano" - dialoga con l'autore Giuseppe Di Pace; Oronzo Cilli - saggista "Guida completa al mondo di Tolkien" - dialoga con l'autore Ivano Sassanelli.

Nel foyer del Curci ore 18,30: Daniela Manzitti - "mamma coraggio"; "Oh Mè! Storia di Michael, ragazzo difficile" - dialoga con l'autrice Luigi Favia

In Corso Vittorio Emanuele ore 19,15: Nando Nunziante - giornalista TgRai 3 Puglia

"Aiutami a guardare" - dialoga con l'autore Annalisa Tatarella; Alfredo De Giovanni - scrittore; "Fatti albero" - dialoga con l'autore Raffaele Corvasce.

Nel foyer del teatro Curci ore 19,15: Giovanna De Crescenzo - giornalista Telenorba

"A un passo da Te" - dialoga con l'autrice Mauro Dalsogno

Al termine di ogni presentazione, nella galleria del Teatro Curci ci sarà il firmacopo di ciascun autore.

Il foyer del Curci diventerà l'elegante sfondo anche per lo shooting legato all'arte fotografica, con le opere e le sculture gioiello del maestro barese Vito Gurrado.

A conclusione del salotto, protagonista sarà l'arte enogastronomica con la degustazione dei vini squisitamente del territorio e l'arte del nettare degli dei spiegata da Carmine Galasso, miglior sommelier Puglia, e semplici aperitivi made in Puglia preparati dai ragazzi speciali di Work-Aut lavoro e autismo, grazie a una collaborazione attenta, totale e inclusiva con istituzioni e associazioni del territorio.

Per info: Claudio Botta: divinedelsud@gmail.com.



REGIONE PUGLIA | ASSOCIAZIONE DI BARI, AVE. DI BRUGNA | DE NITTIS | FONDAZIONE TATARELLA | Rotary | Club di Barletta D.1101 - Sella

Divine del Sud
3ª EDIZIONE
Premio Giuseppe De Nittis "Sarò Pittore"

INGRESSO GRATUITO

Domenica
26 maggio 2024
Barletta corso Vittorio Emanuele
Temporary Art
ore 9,30 - 21,30

"Affamati di Bellezza"
Concorso estemporaneo premio Giuseppe De Nittis ore 9,30 - 16,30
Premiazioni ore 18

"In salotto con Léontine"

Corso Vittorio Emanuele ore 18,30:
Antonio Gelormini - scrittore
"Le stele daunie e il De Nittis del Gargano"
dialoga con l'autore Giuseppe Di Pace
Oronzo Cilli - saggista
"Guida completa al mondo di Tolkien"
dialoga con l'autore Ivano Sassanelli
Foyer teatro Curci ore 18,30:
Daniela Manzitti - "mamma coraggio"
"Oh Mè! Storia di Michael, ragazzo difficile"
dialoga con l'autrice Luigi Favia
Galleria del teatro Curci ore 19:
Firmacopo autori

Corso Vittorio Emanuele ore 19,15:
Nando Nunziante - giornalista TgRai 3 Puglia
"Autismi a guardare"
dialoga con l'autore Annalisa Tatarella
Alfredo De Giovanni - scrittore
"Fatti albero"
dialoga con l'autore Raffaele Corvasce
Foyer teatro Curci ore 19,15:
Giovanna De Crescenzo - giornalista Telenorba
"A un passo da Te"
dialoga con l'autrice Mauro Dalsogno
Galleria del teatro Curci ore 20:
Firmacopo autori

Corso Vittorio Emanuele ore 20,15
Degustazione enogastronomica

BCC CANOSA LOCONIA | GENITEX | CIBELLE | TATO PARIDE | COOP | BELLINO | FAGGELLA | SICURLAB | F. GENTILE FALCONETTI | VG | SCLETTERICA | MUSEO NUOVAERA | RICARDA GUANTARIO ART | KATAOS | MILENA LIBERTI | EUCLEIO | Total Look | D'ANGELO | sudufficio | calvaresi | GEMINELLA & OLIVA | INGROSSO | BOOKSTORE | THEMPOS | AIS PUGLIA | ASTEMIO | SANNO DELLA BARDULLA | FIERAMOSCA | #Work-Aut | DE A EBE | AUDIO



Al mare o nelle città d'arte. In treno

Al via il Frecciarossa notturno Milano-Lecce ; nuovi collegamenti Intercity Lecce-Bolzano e Lecce/Bari-Reggio Calabria; treni del Regionale verso le principali mete turistiche. Confermati i Link per la Valle d'Itria, il Salento, il Gargano e le spiagge di Monopoli. Tornano i treni FSE tra Rutigliano e Putignano

La Summer Experience arricchisce la Puglia di nuovi collegamenti: a giugno debuttano nel weekend il Frecciarossa notturno Milano-Lecce e l'Intercity Lecce-Bolzano. Tra le novità estive nuovi collegamenti Intercity Lecce/Bari-Reggio Calabria e il ritorno dei treni sulla tratta FSE Putignano-Rutigliano. Nuovi collegamenti in bus anche verso le principali mete turistiche della Puglia.

“Il treno è protagonista della vita delle persone, non solo come mezzo di trasporto, ma anche come luogo e spazio nel quale è possibile consolidare e diffondere una cultura comune a favore della salute, dell'inclusione e della sostenibilità. La Summer Experience di Trenitalia che presentiamo oggi, ci consente di offrire un modello di eccellenza unico, grazie a migliaia di treni e bus che ogni giorno muovono milioni di persone”, ha affermato Stefano Cuzzilla, presidente di Trenitalia.

“Abbiamo archiviato un anno straordinario che lascia in dote una sensibile crescita della soddisfazione espressa dai clienti in termini di qualità e affidabilità del servizio. Le molteplici iniziative intraprese in questi tre anni hanno, infatti, consentito di migliorare i risultati di customer satisfaction e tutta la nostra offerta è permeata dalla sostenibilità, che si traduce in investimenti per una flotta più giovane, in servizi intermodali che consentono di lasciare a casa l'auto e in innovazioni tecnologiche che garantiranno un'esperienza di viaggio ancora più completa e di qualità. Guardiamo all'estate con entusiasmo. Le previsioni per il 2024 indicano una crescita ulteriore, sostenuta dalla domanda interna per tutte le divisioni di business e le società del Polo, in particolare per il segmento turismo; con una spinta importante che arriva anche dai collegamenti internazionali”, ha dichiarato Luigi Corradi, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Trenitalia.

L'offerta Frecciarossa e Frecciargento

Da giugno circoleranno nel weekend due nuovi Frecciarossa notturni: il Frecciarossa Milano-Lecce con partenza da Milano Centrale alle 22.45 e fermate a Milano Rogoredo (p. 22.55), Parma (p. 23.41), Reggio Emilia (p. 23.56), Modena (p. 00.11),

Bologna Centrale (p. 0.35), Foggia (a. 5.17), (Barletta (a. 5.47), Bari Centrale (a. 6.24), Monopoli (a. 6.48), Fasano (a. 6.57), Ostuni (a. 7.09'), Brindisi (a. 7.32) e arrivo a Lecce alle 7.57 e il Frecciarossa Lecce-Milano con partenza dal capoluogo salentino alle 21.05 e fermate a Brindisi (21.27), Ostuni (21.50), Fasano (22.02), Monopoli (22.11), Bari Centrale (22.45), Barletta (23.21), Foggia (23.55), Bologna (a. 5.31), Modena (a. 5.58), Reggio Emilia (a. 6.15), Parma (a. 6.33), Milano Rogoredo (a. 7.21) con arrivo a Milano Centrale alle 7.35.

Confermati tutti i Frecciarossa da e per Milano, Torino, Venezia, Padova e Bologna, che in estate effettueranno fermate anche a Monopoli, Fasano e Ostuni.

Infine, fino a 13 al giorno i Frecciarossa e i Frecciargento che collegano la Puglia a Roma, con 2 Frecciarossa che estendono la propria corsa verso nord offrendo anche collegamenti diretti da e per Firenze. .

L'offerta Intercity

Da giugno circoleranno tutti i giorni l'Intercity Milano-Lecce e l'Intercity Bari-Milano. Il venerdì e il sabato partirà l'Intercity Lecce-Bolzano, mentre il sabato e la domenica circolerà l'Intercity Bolzano-Lecce.

Dal cambio orario circoleranno tutti i giorni due Intercity da Reggio Calabria a Lecce e viceversa, e da luglio, due Intercity Reggio Calabria-Bari e viceversa. Fermata estiva a Polignano a Mare sui treni IC della linea Adriatica. Confermati tutti gli altri Intercity Giorno e Notte.

L'offerta del Regionale di Trenitalia

Oltre 240 treni del Regionale ogni giorno verso le principali località di viaggio della Puglia, da Trani a Lecce, da Giovinazzo a Polignano a Mare, da Bari a Monopoli. Disponibili anche quest'estate i collegamenti combinati treno+bus per raggiungere le località turistiche distanti da una stazione ferroviaria.

A partire da giugno torna il Monopoli beach link, in collaborazione con Miccolis Lentini, che permette di raggiungere le principali spiagge da Monopoli fino a Capito.

Riattivati anche i Link da e per Foggia (Vieste link e San Giovanni Rotondo link) in collaborazione con COTRAP.

Attivi tutto l'anno il Trulli link, con FSE, da Bari per raggiungere la Valle d'Itria, Ostuni link e Brindisi Air&Portlink, in collaborazione con STP Brindisi.

Rinnovati i collegamenti treno + bus nell'area salentina, in collaborazione con Ferrovie del Sud Est. Da Lecce partiran-



no due linee bus: il Porto Cesareo link e Otranto link e nuovi collegamenti in treno per Gallipoli.

Collegamenti in treno, da giugno a fine agosto, sulla linea Foggia - Manfredonia.

La nuova promozione per viaggiare in famiglia o tra amici (da 3 a 6 persone) sui Regionali questa estate è la Family&Friends: si risparmia il 20% fino al 29 settembre. Sempre disponibile Italia in Tour, nelle versioni 3 o 5 giorni, per creare il proprio tour alla scoperta dei meravigliosi paesaggi pugliesi.

L'offerta di Ferrovie del Sud Est

La novità dell'estate è la riapertura della linea Bari-Putignano (via Conversano) tra Rutigliano e Putignano: 18 treni al giorno, in circolazione dalle 5.00 alle 22.00, con fermate a Conversano e Castellana Grotte e coincidenza con bus per Bari a Conversano.

Confermati tutti i collegamenti verso

la Valle d'Itria (Alberobello, Castellana Grotte, Cisternino, Locorotondo e Martina Franca), Ostuni e le marine a sud di Bari (Polignano a Mare e Monopoli). Nel Salento, confermati i collegamenti verso Porto Cesareo, Gallipoli, Otranto, San Foca, Torre dell'Orso, Tricase e Castro.

Sulla linea Martina-Franca - Francavilla, circoleranno 18 treni al giorno con fermate a Cisternino e Ceglie Messapica. Da Francavilla Fontana a Lecce il servizio sarà garantito da bus sostitutivi per lavori di ammodernamento dell'infrastruttura.

Treno della Magna Grecia

Fino al 29 agosto circoleranno nel weekend i treni della Magna Grecia da Taranto a Sibari e viceversa per scoprire le bellezze culturali e paesaggistiche della costa jonica.

Maggiori informazioni e dettagli sull'offerta sono consultabili sui canali di acquisto di Trenitalia e FSE.

L'intervista

TUTELARE I DIRITTI DELLE PERSONE

L'intervento di Alessio Coccioli: per il neo procuratore della Repubblica di Matera gli strumenti a disposizione già ci sono, a supporto della giustizia e della cultura della legalità: «Vivremo in un mondo perfetto, se funzionassero»

DI PAOLO ARRIVO

Mafie, il fenomeno da osservare, nella città dove il magistrato è nato e ha lavorato: «La criminalità tarantina, come ogni mafia, ha sue caratteristiche peculiari. E avverte molto l'influenza della Calabria nei rapporti con la potente Ndrangheta»

Voce rassicurante e pacata. Idee non vaghe, espone in modo chiaro. È il neo procuratore della Repubblica di Matera Alessio Coccioli a parlare. Per fare un bilancio dell'attività svolta nei ultimi anni, guardando al lavoro da fare. "Arrivo in questo ufficio con un bel po' di esperienza – dichiara ai microfoni di Antenna Sud – avendo cambiato vari uffici giudiziari. Sono un magistrato che ama misurarsi in nuove sfide: sono stato 13 anni sostituto procuratore a Taranto e 9 anni procuratore Distrettuale Antimafia a Lecce, 6 anni a Bari". "Lo spirito che mi accompagna, quindi – continua l'ultimo ospite de L'intervista della settimana curata dal nostro direttore Pierangelo Putzolu – è uno spirito di entusiasmo. Credo che l'importanza di questo lavoro, così interessante, è che ci dà la possibilità di metterci in gioco, di ripartire, col nostro bagaglio di esperienze, in una situazione del tutto nuova perché si tratta di un tribunale a me sconosciuto, dove non ho esercitato in alcun modo le mie funzioni". Il tarantino ribadisce il grande entusiasmo che lo muove. La grande voglia di rimettersi in gioco, e la grande volontà di fare con impegno questo mestiere, "che poi è la massima soddisfazione che un magistrato può avere".

Alessio Coccioli



Il procuratore Coccioli ha lavorato con grandi magistrati a Taranto. E possiamo dire che la magistratura eccelle in campo nazionale. "Io ho iniziato con Franco Sebastio a Taranto, a Lecce ho avuto Cataldo Motta, che è un magistrato noto per la sua competenza, per la sua professionalità. Ricordo che passava i sabato e le domeniche in ufficio, tutti i giorni, finché è stato in servizio: un grande esempio". Il successore di Pietro Argentino, andato in pensione a ottobre 2022, sottolinea quindi l'importanza

del rapporto personale coi colleghi, che va sempre salvaguardato. Perché sono esseri umani, i magistrati. Venendo ai temi dell'attualità, c'è da interrogarsi, ad esempio, sul ruolo della stampa. Che spesso va alla ricerca del mostro da sbattere in prima pagina. Altre volte, la sua libertà viene limitata, come dimostra l'arretramento dell'Italia nella classifica dedicata – colpa, forse, delle cosiddette leggi bavaglio. Tutelare il diritto di cronaca è uno dei punti controversi interni alla Riforma della Giustizia. Questo il parere del procuratore della Repubblica di Matera: "La recente introduzione della legge cosiddetta sulla presunzione di non colpevolezza già mette dei paletti, nel senso che attribuisce alla stampa un onere di non colpevolizzare prima del processo: evidenziare che un soggetto indagato è attinto da una misura, che deve fare un processo per essere condannato, e dare poi eventualmente risalto (come non sempre accade, altro discorso da fare) quando la sua posizione viene definita con una sentenza di assoluzione: ebbene, già questa norma-

tiva a me pare che collocasse la libertà di stampa nel giusto alveo, di non spettacolarizzare delle notizie che vengono dagli uffici giudiziari". Così per le notizie di indagini e quelle di ordinanza di custodia cautelare. Il dottor Coccioli aggiunge che la stessa autorità giudiziaria ha interesse a che una notizia non sia mistificata, che non si presti a valutazioni che possano nuocere alla verità dei fatti. "Io non so se queste proposte sono leggi-bavaglio; secondo me adesso nel codice di procedura penale c'è sostanzialmente scritto che l'ordinanza di custodia cautelare è un atto pubblico, e che quindi può essere pubblicata nei suoi aspetti fondamentali e rilevanti". In sostanza, c'è già una normativa di tutela anche dei diritti di tutti. Ovvero della libertà delle persone, delle presunzioni di non colpevolezza. E anche della libertà di stampa, assicura. L'uomo Alessio Coccioli ha lavorato con grande impegno per la legalità nell'azione di contrasto alla corruzione e ai clan mafiosi. Sulla criminalità avverte che Taranto sente molto l'influenza della vicina Calabria: i rapporti tra 'Ndranghe-

ta e personaggi di spicco tarantini sono accertati. La criminalità tarantina, come ogni mafia, ha sue caratteristiche peculiari. Il fenomeno va sempre studiato. In particolare, i legami con la potente mafia della Calabria. Che è orientata al futuro nel fare affari, sapendo adattarsi, meglio di chiunque altro, alla rivoluzione digitale – l'allarme è della Dia, anche Nicola Gratteri ne ha parlato. Ma il magistrato nato nella città dei due mari si è occupato prevalentemente di reati contro la pubblica amministrazione negli ultimi anni. Sui limiti nell'uso del trojan è contrario ("significherebbe limitare la possibilità di investigazione"). Così sulle ragioni della separazione delle carriere. Credendo invece in quelle del confronto dialettico tra le parti. La sintesi, a monte di ogni discorso sui vari temi toccati, è che gli strumenti a disposizione già ci sono, a supporto della giustizia e della cultura della legalità: "Funzionassero alla perfezione, vivremmo in un mondo perfetto". Ciò non accade. E tanto, invece, va per il verso sbagliato, nel Meridione e oltre i confini dell'Italia.

L'INDIGNATO SPECIALE

ALESSIO COCCIOLI, PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI MATERA



“Legalità”

Parola di Enrico Bruschi

La cerimonia di immissione in possesso delle funzioni di Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Taranto

“La Costituzione è il nostro faro, il rispetto della legalità il nostro dovere comune”. Così Enrico Bruschi, nuovo Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Taranto nella cerimonia di immissione in possesso delle sue nuove funzioni, cerimonia celebrata nell’aula “Alessandrini” di Palazzo di Giustizia, davanti al collegio presieduto dalla dottoressa Rosa Anna Depalo, presente il Procuratore Capo Eugenia Pontassuglia, numerosi magistrati, avvocati (per l’Ordine il saluto dell’avvocato Egidio Albanese) e due scolaresche. Oltre, naturalmente, alla famiglia Bruschi, con papà Augusto – magistrato di lungo corso, già Procuratore Generale della Corte d’Appello di Taranto - e consorte e il fratello Alcide.

Una cerimonia coincisa – 23 maggio – con la Giornata della Legalità e con il ricordo della strage mafiosa di Capaci, avvenuta 32 anni fa e nella quale persero la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo, anche lei magistrato, e gli agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro. Vi furono 23 feriti, fra i quali gli agenti Paolo Capuzza, Angelo Corbo, Gaspare Cervello e l’autista giudiziario Giuseppe Costanza.

“Sono onorato di questo incarico”, ha dichiarato il neo Procuratore Aggiunto Enrico Bruschi, “continuerò il mio lavoro con sempre maggiore impegno al servizio di una Istituzione che deve garantire rispetto della legalità ma anche prevenzione, una parola-chiave da trasmettere, in particolare, ai giovani”.

Rilanciando le parole del Capo dello



Enrico Bruschi

Stato, Sergio Mattarella, il Procuratore Capo Eugenia Pontassuglia ha sottolineato ai microfoni di Antenna Sud che la Giornata della legalità deve essere il segno di una responsabilità comune. L’eredità di Falcone è un patrimonio vivo che appartiene all’intera comunità nazionale. Portare avanti la loro opera vuol dire lavorare per una società migliore. E’ un messaggio che, in particolare, affidiamo ai giovani. E la presenza, qui, di due scolaresche è un segnale forte”. Poi parole di elogio per il neo Procuratore Aggiunto Bruschi: “Saprà sicuramente apportare un importante sostegno all’organizzazione della Procura di Taranto”.

Enrico Bruschi succede nella carica al dottor Maurizio Carbone, che com’è noto nei mesi scorsi è stato designato quale membro del Consiglio Superiore della Magistratura.

Eugenia Pontassuglia



	PAGINA INTERA (cm 20 x 30)	MEZZA PAGINA (cm 20 x 14,5)	¼ DI PAGINA (cm 9,5 x 14,5)
RIVISTA	€ 400	€ 250	€ 150
Tariffe in Euro IVA esclusa ad edizione (non sono ammessi altri formati)			
	TOP BOX	MANCHETTE	LEADERBOARD
SITO WEB	€ 500	€ 400	€ 350
Tariffe in Euro IVA esclusa (per una settimana)			

Pagamenti anticipati rispetto alla programmazione con bonifico bancario intestato a Canale 85 S.r.l. su Banca di Credito Cooperativo - IBAN IT07H0881779190002000032391
Le tariffe indicate si intendono al netto dell'IVA al 4%



KE RATE!

RATE MINI, PRESTITO IMBATTIBILE.

RataBassotta®

IL PRESTITO IN PICCOLE RATE.

Prestiti fino a 75.000€

CHIAMATA GRATUITA
800-90.46.47

 **IBL Banca**
RETE PARTNERS

TARANTO: VIA D'AQUINO, 30/34

Agente in attività Finanziaria di IBL Banca S.p.A. - CIS SRL - Iscrizione OAM n. A3482



★ Trustpilot

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. IBL Banca Rete Partners è il marchio che identifica l'agente in attività finanziaria ivi indicato. Al fine di gestire le spese in modo responsabile, è possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile presso gli uffici sopra riportati dell'agente in attività finanziaria. Nello svolgimento della sua attività, l'agente IBL Banca Rete Partners promuove, su mandato di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A. - intermediari del Gruppo Bancario IBL Banca - contratti relativi alla concessione di finanziamenti di cessione del quinto per conto di IBL Banca S.p.A. e di Banca di Sconto S.p.A. Tale servizio non garantisce l'effettiva erogazione del finanziamento. Il prestito con cessione del quinto è assistito obbligatoriamente per legge da coperture assicurative a garanzia del rischio vita ed impiego del Cliente ai sensi dell'articolo 54 del D.P.R. 180/1990. IBL Banca S.p.A. e Banca di Sconto S.p.A. nel collocamento di alcuni prodotti di credito al consumo presso la clientela - avvalendosi anche del qualificato Agente - operano in qualità di intermediari del credito di altre banche e/o intermediari finanziari, che sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca S.p.A., Banca di Sconto S.p.A. o di altro istituto erogante.

AIL PAZIENTI

LINFOMI

SEMINARIO PAZIENTI-MEDICI

55



GRUPPO
AIL PAZIENTI
LINFOMI
Insieme per sostenerci



25 MAGGIO 2024

ORE 9:00-14:00

TARANTO

Circolo Ufficiali
Marina Militare di Taranto
Piazza John Fitzgerald Kennedy, 4

PROGRAMMA

- | | | | |
|-------|---|-------|---|
| 9:00 | REGISTRAZIONE PARTECIPANTI | 11:35 | DOMANDE E RISPOSTE: LA PAROLA AI PAZIENTI
Moderano: Alessandro Maggi e Mario Tarricone
Gli Ematologi della REP rispondono alle domande di pazienti e familiari |
| 9:30 | APERTURA LAVORI
Mario Tarricone
(Referente Gruppo Pazienti Linfomi) | 12:05 | GLI STUDI CLINICI: COSA SONO E PERCHÉ È IMPORTANTE PARTECIPARE
Sabino Ciavarella (Bari) |
| 9:35 | INDIRIZZI DI SALUTO
Patrizia Casarotti (Presidente AIL Taranto)
Alessandro Maggi (Taranto)
Patrizio Mazza (Taranto) | 12:35 | LA PRESERVAZIONE DELLA FERTILITÀ
Gabriella Zito (Trieste) |
| 9:55 | IL GRUPPO PAZIENTI LINFOMI AIL-FIL
Pina Nicoletta De Cicco (Gruppo Pazienti Linfomi) | 13:05 | IL CAREGIVER DEL PAZIENTE ONCO-EMATOLOGICO
Fabiana Turco (Psicologa AIL Taranto) |
| 10:15 | COME SI TRATTANO I LINFOMI
Vincenzo Pavone (Tricase, LE) | 13:25 | DOMANDE E RISPOSTE: LA PAROLA AI PAZIENTI
Moderano: Alessandro Maggi e Mario Tarricone
Gli Ematologi della REP rispondono alle domande di pazienti e familiari |
| 10:35 | LE TERAPIE INNOVATIVE
Le CAR-T
Domenico Pastore (Brindisi)
Gli anticorpi bispecifici
Pellegrino Musto (Bari) | 14:00 | CONCLUSIONI E LIGHT LUNCH |
| 11:15 | COFFEE BREAK | | |

PARTECIPA GRATUITAMENTE.
ISCRIVITI INVIANDO UN'EMAIL A SEMINARI@AIL.IT O CHIAMA IL NUMERO 06 70386018

CON IL PATROCINIO DI



Conversano città d'arte

Presentata la prima Guida turistica promossa dal Comune

Nel "Borgo in Fiore" di Conversano, il week-end dedicato ai libri ha visto, fra le tante iniziative in calendario, la presentazione di due pubblicazioni dedicate a Conversano: la collana di libri illustrati per bambini "Di sguardo in sguardo", con l'ultimo volume "C'è di strano a Conversano", a cura dell'associazione Hamlin, e la guida turistica "Conversano Città d'Arte" di Adda Editore.

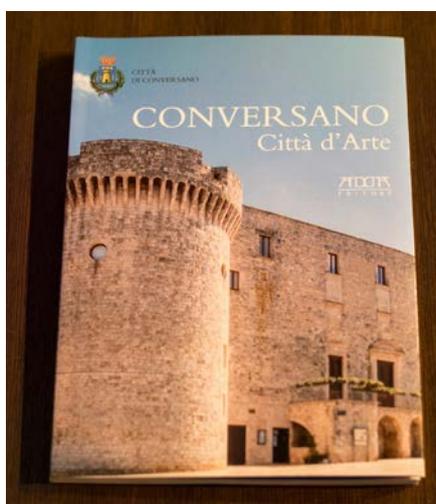
"Finalmente Conversano ha la sua guida turistica, la prima a carattere istituzionale" ha evidenziato il Sindaco Giuseppe Lovascio, nel presentare il progetto.

"Abbiamo colmato una lacuna per una città come la nostra votata all'arte, alla cultura e che continua a crescere come attrattore turistico".

La presentazione si è svolta il 19 maggio, nella Sala Convegni del Convento di San Benedetto, alla presenza dei partner del progetto editoriale: dall'editore Giacomo Adda di Adda Editore, agli autori Antonio Fanizzi, noto storico e studioso di Conversano, e la giornalista Rossana Paolillo che ha supportato il lavoro di stesura dei testi.

Katia Sportelli, Assessore a Cultura, Turismo e Spettacoli del Comune di Conversano ha sottolineato: "Come Amministrazione Comunale stiamo lavorando sul fronte turistico e culturale della città e in questa visione si inserisce il progetto della Guida che consentirà a turisti e appassionati del territorio di scoprire una Conversano ricchissima in storia, cultura, monumenti, itinerari e proposte culturali. Un progetto che abbiamo affidato con fiducia ad un team variegato di professionisti".

Una guida che è un insieme di informazioni storiche, più e meno note, su Conversano e i suoi protagonisti del passato, ma che è anche una raccolta minuziosa dedicata ai luoghi da visitare, agli itinerari cittadini e rupestri da percorrere, agli eventi della tradizione da non perdere e



per finire ai suoi sapori.

"Un'operazione verità, - l'ha definita l'autore Antonio Fanizzi - perché a volte le leggende vengono spacciate per verità; è vero che anche le leggende, come quelle che aleggiano attorno alla figura del Conte Acquaviva d'Aragona hanno la loro funzione, ma nostro compito deve essere ricercare la verità attraverso lo studio dei testi già pubblicati, leggendo documenti ed epigrafi e osservando le architetture e tutto ciò che ci circonda. Ho lavorato per 40 anni in Biblioteca, prima nella biblioteca De Gemmis, specializzata in storia della Puglia, e poi nella biblioteca della Fondazione Dioguardi,

quindi è una vita che mi cirondo di libri e ai testi mi affido".

La giornalista Rossana Paolillo, che ha affiancato Fanizzi nel lavoro di scrittura, nel suo intervento ha posto l'attenzione sul valore del progetto editoriale "per far crescere e consolidare Conversano come città dell'arte e della cultura". "Una città che ho prima conosciuto per impegni professionali, non essendo conversanese, - ha detto - e che ho poi scoperto davvero, rimanendo incantata dalla sua vivacità culturale e dalle bellezze monumentali e artistiche che si scorgono ad ogni angolo. E' stato per me davvero un grande onore aver affiancato Fanizzi nella redazione della Guida e ringrazio per questo l'Amministrazione comunale e l'editore per la fiducia".

Un progetto davvero ampio quello della Guida di Conversano, pronta alla stampa in doppia lingua (italiano e inglese), supportato sul fronte fotografico dagli scatti del fotografo Mimmo D'Onghia e dalle immagini fornite dall'agenzia MarkerADV, partner del Comune di Conversano per la comunicazione e il marketing turistico.

Tante professionalità coese in un progetto di valore: una Guida per i turisti che desiderano conoscere la città ma anche per i tanti conversanesi desiderosi di ri-scoprire una "Conversano Città d'Arte" pronta a svelare tutta la sua bellezza.



Crescono le società benefit

Rilasciati da Camera di commercio Brindisi-Taranto e InfoCamere i dati relativi al I trimestre 2024

Sono 3.917 le società benefit italiane al 31 marzo 2024, con una crescita del 35% rispetto all'anno precedente. Un risultato in linea con le precedenti rilevazioni, quello che emerge dall'ultimo rilascio dell'Osservatorio sulle Società Benefit tenuto dalla Camera di commercio di Brindisi - Taranto e InfoCamere, attivo dal 2017 e gestito dal 2022 attraverso una dashboard di analisi evoluta del dato.

I numeri sono stati sinteticamente presentati dal segretario generale facente funzioni dell'Ente camerale, Claudia Sanesi, in occasione della tappa barese del Salone della CSR e dell'innovazione sociale condotto da Rossella Sobrero.

Con 45,8 miliardi di valore della produzione e oltre 198mila addetti le benefit italiane dimostrano una significativa vitalità. Nel 97,2% dei casi si tratta di società di capitale, forma giuridica preferita dalle imprese che scelgono la qualifica benefit ai sensi dei commi 376-384, art.1, legge n.208/2015 che ha introdotto la disciplina nel nostro Paese, primo in Europa e fuori dagli Stati Uniti (dove è stata adottata nel 2010).

«È importante continuare a monitorare il fenomeno benefit, in quanto particolarmente promettente nel panorama delle imprese europee orientate alla sostenibilità – commentano il presidente della Camera di

commercio di Brindisi - Taranto, Vincenzo Cesareo e Claudia Sanesi. Siamo molto impegnati sul tema anche a livello regionale e italiano. Di recente, insieme a Nativa, Centro Studi Intesa Sanpaolo, InfoCamere, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Padova e Assobenefit abbiamo realizzato un'importante Ricerca nazionale che restituisce una prima fotografia di un ecosistema dinamico con fatturati in crescita più rapida e performance economiche superiori rispetto alle non-benefit. Il 27 maggio saremo a Roma in occasione della Giornata nazionale delle Società Benefit organizzata da Assobenefit proprio per parlare delle nostre esperienze e delle prospettive».

«La continua evoluzione del panorama imprenditoriale - ha detto il Direttore Generale di InfoCamere, Paolo Ghezzi - richiede sempre più l'utilizzo di strumenti evoluti e affidabili, capaci di cogliere i

fenomeni che lo attraversano. I numeri del Registro delle imprese che la Camera di commercio di Brindisi - Taranto monitora attraverso la dashboard di InfoCamere sono il punto di partenza indispensabile per analizzare contesti produttivi, territori, strategie organizzative e profili di chi fa impresa in chiave benefit, per supportare al meglio l'analisi del loro impatto sull'economia e la società da parte di stakeholder e istituzioni».

I settori nei quali principalmente si concentra la presenza delle Società Benefit sono: Attività professionali (27,1% delle imprese), servizi d'informazione (18,9%), manifattura (12%) e commercio (9,3%). Molto alta la percentuale di aziende attive: sono il 90,5% del totale. Le imprese femminili sono 669, anch'esse in aumento: erano 561 nel giugno 2023, quando è stata avviata la rilevazione di questo segmento.



OSSERVATORIO SULLE SOCIETA' BENEFIT

struttura ed evoluzione di imprese, addetti e fatturato

Scegli il periodo
31/03/2024



3.917
società Benefit



669
imprese femminili



198.575
addetti totali



€ 45.824M
valore della produzione totale



34,56%
variazione %
rispetto anno precedente

Ranking regionale
per variazione % rispetto anno
precedente

VALLE D'AOSTA	300,00%
MOLISE	83,33%
LIGURIA	79,31%
UMBRIA	53,57%
PUGLIA	46,96%

Manelli impresa è fattibilità

EcoVadis conferisce il rating Platinum all'azienda di Monopoli che rientra nell'1% delle aziende più virtuose a livello internazionale

Manelli Impresa S.p.A., principale gruppo nel settore costruzioni specializzato in grandi opere, sale sul gradino più alto del podio della sostenibilità attraverso l'assegnazione della medaglia Platinum nella valutazione EcoVadis Corporate Social Responsibility (CSR) 2024.

Questo riconoscimento, da parte di

uno dei principali riferimenti a livello mondiale per la valutazione della sostenibilità aziendale, colloca Manelli Impresa nell'1% delle aziende più sostenibili valutate da EcoVadis (su un totale di circa 130mila imprese valutate).

“L'ottenimento della medaglia di Platino EcoVadis rappresenta l'ennesimo riconoscimento dell'attenzione che

Manelli Impresa da sempre riserva alle tematiche relative alla sostenibilità, alla responsabilità etica e sociale, all'ecologia e al benessere di collaboratori e clienti a coronamento del percorso avviato e della perseveranza nel realizzare gli obiettivi prefissati con il nostro Piano di Sostenibilità 2024-2027”, ha commentato l'Amministratore Delegato Onofrio (Sergio) Manelli, “la nostra



L'Amministratore Delegato Onofrio (Sergio) Manelli

strategia di sostenibilità è stata definita per consolidare il nostro approccio alla Corporate Social Responsibility e contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs)''

Il Piano di Sostenibilità Manelli 2024-2027 (disponibile integralmente per download qui) si articola attraverso le seguenti quattro linee strategiche fondamentali definite non solo per guidarne le azioni, ma anche per misurare i progressi attraverso precisi indicatori chiave di performance (KPI), con obiettivi tangibili fissati entro scadenze determinate:

1. Sostenibilità ambientale e riduzione degli impatti generati

Obiettivi: riduzione delle emissioni di CO2 in linea con la transizione a un'economia low-carbon, ottimizzazione del consumo di risorse e valorizzazione dei rifiuti.

Riguardo i temi della rendicontazione dei consumi di combustibili ed energia elettrica e di quella dei prelievi idrici, l'azienda si è posta l'obiettivo di raggiungere, entro il 2025, il 100% rispetto all'attuale 30%. Nel 2027 la sede di Manelli intende arrivare al 60% del fabbisogno annuo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili rispetto al 4% del 2023.

2. Catena di fornitura sostenibile

Obiettivi: adozione di criteri di sostenibilità nella selezione dei partner e realizzazione di audit periodici per garantire l'aderenza agli standard aziendali.

Nel 2027 Manelli si è prefissata di raggiungere al 100% l'obiettivo di adeguare e integrare con specifiche clausole ambientali e sociali tutti i contratti con fornitori. L'azienda, inoltre, nell'anno in corso sta provvedendo a formare e sensibilizzare il 100% dei propri dipendenti presso l'ufficio acquisti sull'importanza delle tematiche ESG per l'operatività del business (63% nel 2023).

3. Governance ed etica di business

Obiettivi: raggiungere, entro il 2025, il 100% della trasparenza, integrità ed etica nelle pratiche commerciali ed operative dell'impresa attraverso formazione continua e politiche mirate al fine di mantenere alti standard di corporate governance nel rispetto dei diritti umani e dei principi di prevenzione della corruzione (nel 2023 la percen-

tuale di dirigenti e impiegati informati e formati sui temi della corruzione, etica e compliance si attestava al 35% mentre quella sul tema cybersecurity e sicurezza informatica era pari al 18%)

Entro il 2025 è prevista, inoltre, l'istituzione di un Comitato di Sostenibilità nella struttura organizzativa.

4. Attenzione verso i lavoratori

Obiettivi: sviluppo di programmi di formazione e crescita professionale, oltre a iniziative per il benessere dei dipendenti.

Entro il 2027 l'azienda si è posta l'obiettivo di ridurre a -15% e -30% i tassi di infortuni e di gravità infortuni (vs 2023, 9% e 2,47%). Nel 2025 si intende, inoltre, incrementare del 15% la forza lavoro formata in materia di salute e sicurezza (11,5% nel 2023). Mentre nel 2027 si è posto l'obiettivo di aumentare del 40% la percentuale dei dipendenti donne nella categoria impiegatizia (25% nel 2023) e di arrivare a promuovere al 100% una cultura inclusiva, libera da pregiudizi e molestie attraverso formazione specifica a dirigenti e impiegati.

2023 ESG highlights

Nel 2023 Manelli Impresa ha identificato un insieme di iniziative di alto valore per supportare l'attuazione delle linee strategiche sopra elencate, che spaziano dall'introduzione di sistemi di gestione ambientale certificati, al rafforzamento delle politiche di diversità e inclusione, fino alla digitalizzazione dei processi, per una maggiore efficienza e trasparenza.

Le iniziative attuate durante lo scorso anno sono state le seguenti:

1. Sicurezza nei Cantieri

- Attivato l'interscambio Sede-Cantiere ottimizzando il monitoraggio e l'adozione dei principi e buone pratiche di sicurezza.

- Attivata e condivisa con la struttura di commessa la "SafetyApp" con cui vengono diffuse le best practices per lavorare in sicurezza.

2. Digitalizzazione e innovazione strumenti e processi

- Implementata l'infrastruttura informatica, telecomunicazioni e applicativi per migliorare la gestione dei processi aziendali e la sicurezza di rete.

3. Implementazione della diffusione delle tecnologie BIM

- Promossa la formazione, nell'ambito degli uffici tecnici di cantiere di gruppi esperti nella gestione della metodologia Building Information Modeling (BIM) essenziale per le fasi di offerta e di costruzione, attraverso l'acquisizione di attrezzature hardware e software dedicate oltre che di corsi di formazione e specializzazione allo scopo di poter lavorare in modo più efficiente, migliorando la qualità del costruito e la collaborazione con i partner.

4. Piano di Benessere Aziendale

- Attivato un piano per migliorare l'equilibrio vita-lavoro dei dipendenti. Tra le iniziative già in corso, è stato implementato lo smartworking ed è stata introdotta una maggiore flessibilità di orario di lavoro e di ferie, oltre che promossi progetti che favoriscano l'aggregazione e il benessere complessivo dei collaboratori.

Le principali certificazioni e attestazioni ottenute da Manelli Impresa nel 2023 sono state:

UNI ISO 50001:2018 – Sistemi di gestione dell'energia.

(Certificato rilasciato dall'ente di certificazione AQSCERT Ltd).

UNI PdR 125:2022 – Parità di genere. (Certificato rilasciato dall'ente di certificazione TÜV Italia S.r.l).

Opinione di verifica e inventario GHG – In conformità a ISO 14064-1:2018 – Gestione delle Emissioni di Gas Serra. (Opinione di verifica rilasciata dall'ente di certificazione RINA Services S.p.A).

Dichiarazione ambientale – Verificata e convalidata dal TÜV Italia S.r.l. – Registrazione EMAS IT-002033.

EcoVadis Platinum – Medaglia di platino nella valutazione EcoVadis Corporate Social Responsibility (CSR).

Manelli Impresa S.p.A. è un primario general contractor nel settore delle costruzioni, che vanta un'esperienza consolidata nello sviluppo di progetti complessi. Il gruppo è composto da imprese specializzate nella costruzione di opere chiave per la società moderna, identifica il suo core business nel settore delle infrastrutture, dell'edilizia pubblica e dell'edilizia privata.

DITELO ALL'ORTOPEDICO

Mal di testa E VERTIGINI

Dolori derivanti dal rachide cervicale o da altre cause?



di
**GUIDO
PETROCELLI**
Medico Ortopedico

La Sig.ra S.M. soffre di mal di testa continui con episodi di vertigini, sintomatologia che si accentua con gli sbalzi di temperatura. Ci chiede se questa patologia derivi dal rachide cervicale o da altri motivi e come poter attenuare i sintomi.

Per cervicaglia si intende un dolore lungo l'asse del rachide cervicale e della muscolatura paravertebrale corrispondente. La radicolopatia cervicale caratterizzata da dolore che si irradia all'interno del braccio secondo la distribuzione del nervo colpito, e la mielopatia con segni su lunghi tratti del midollo spinale, sono frequentemente causa di cervicaglia e vanno esclusi in tutti quei pazienti che si presentano con il dolore cervicale.

L'intervento medico sui sintomi riferiti alla colonna cervicale non potrà essere realizzato appropriatamente fino a quando non vengono identificati processi responsabili della sintomatologia dolorosa.

Il ruolo del medico consiste nel nell'identificare accuratamente i generatori del dolore ed i suoi processi basilari. La cervicaglia rappresenta una condizione frequente disabilitante che affligge una sostanziale porzione della popolazione. Con l'aumento delle conoscenze della fisiopatologia della colonna cervicale sta gradualmente emergendo una migliore comprensione delle differenti origini della cervicaglia.

Sebbene i cambiamenti degenerativi dei dischi intervertebrali e delle faccette articolari siano sempre presenti, generalmente asintomatici, e' chiaro che tali cambiamenti possono giocare un ruolo nello sviluppo di cervicaglia in un gruppo di pazienti. Un esame clinico e radiografico minuzioso consente allo specialista ortopedico di diagnosticare patologie del disco, delle faccette articolari, o altre della colonna cervicale, e di escludere radicolopatie cervicali concomitanti meno fatica e condizioni che mascherano il dolore cervicale.

La maggior parte dei pazienti affetti da cervicaglia guarisce senza alcun trattamento ma alcuni potrebbero continuare a provare un dolore invalidante che richiede l'intervento. È disponibile una bassa varietà di metodiche di diagnostica per immagini al fine di studiare il dolore cervicale

e i suoi sintomi associati. La metodica iniziale di studio dovrebbe essere la radiografia convenzionale quasi sempre trascurata. Qualora si sospetta una lesione ossea dovrebbe essere eseguita anche la tac. Qualora invece si sospetta una sindrome compressiva neurologica, un tumore, un'infezione è indicata la risonanza magnetica, se esistono controindicazioni all'esame può essere utile la scintigrafia soprattutto per fare diagnosi di infezione e una Mielo-TAC può dimostrare lesioni neurologiche compressive. Tutti i medici che trattano la cervicaglia cronica ad un certo punto avranno bisogno di utilizzare degli analgesici la cui gestione farmacologica rappresenta solo una parte del programma terapeutico che dovrebbe includere la riabilitazione, la gestione del dolore e/o la chirurgia.

Le iniezioni spinali per il trattamento della cervicaglia cronica non vengono eseguite comunemente come nella colonna lombare a causa della vicinanza del midollo spinale e dei potenziali effetti collaterali.

L'uso di iniezioni cervicali in epidurale venne iniziato solo sulla base empirica. Sono procedure potenzialmente pericolose e dovrebbero essere eseguite solo da mani esperte con un buon equipaggiamento di attrezzature preferibilmente sotto controllo fluoroscopico. La gestione della cervicaglia dovrebbe focalizzarsi nel raggiungimento di tre obiettivi la diminuzione del dolore il miglioramento funzionale e la prevenzione delle recidive. Ogni obiettivo dovrebbe essere soddisfatto per aiutare veramente il paziente e tutte e tre possono essere usate dalla fisioterapia. Il raggiungimento di questi tre obiettivi, sollievo dal dolore e prevenzione della ricaduta è necessario affinché abbia successo un programma di trattamento dei disturbi acuti e cronici del rachide cervicale.

Terapie manuali, inclusa la manipolazione, sono tra gli approcci terapeutici più antichi e popolari. Finora non c'è nessuna evidenza clinica che una forma di terapia manuale sia più efficace di un'altra. Alcune evidenze suggeriscono che le terapie attive come l'esercizio possono essere più efficaci delle modalità passive, le quali sembrano offrire poco più di un effetto lenitivo a breve termine.

In una piccola percentuale di pazienti che lamentano una cervicaglia cronica assiale, i cui sintomi non si sono risolti nel tempo, ed i quali non hanno risposto ad un programma riabilitativo attivo esiste anche l'approccio chirurgico razionale. Una anamnesi ed un esame obiettivo accurato, correlato clinicamente con metodiche avanzate di diagnostica per immagini, produrrà una opzione chirurgica ragionevole in un numero di pazienti affetti da cervicaglia cronica.



DITELO ALL'OTORINO

La differenza

TRA APPARECCHI ACUSTICI ANALOGICI E DIGITALI



di
**PAOLA
DE PACE**
Audioprotesista

Nell'arco di 100 anni, son stati fatti dei progressi notevoli nel campo delle protesi acustiche: si è passati infatti da quelle che erano chiamate "trombe acustiche" o "cornetti acustici" ai dispositivi digitali miniaturizzati di oggi.

L'avvento dell'elettricità e dell'elettronica, ma in particolare la creazione del telefono hanno dato un contributo essenziale nella progettazione e costruzione di apparecchi acustici sempre più piccoli e potenti.

I primi apparecchi di fatto erano molto semplici: un microfono a carbone, una pila ed un auricolare; successivamente le valvole ed i transistori hanno migliorato notevolmente l'amplificazione e la correzione dei suoni, infine i microcircuiti e la tecnica digitale hanno reso oggi le protesi molto affidabili e pressoché invisibili.

APPARECCHI ACUSTICI ANALOGICI

I primi apparecchi acustici sul mercato furono quelli di tipo analogico. Nell'apparecchio acustico analogico, le onde sonore esterne vengono captate da un microfono, convertite in segnale analogico mediante l'uso di un trasduttore e poi trasmesse ad un amplificatore, il quale aumenta la potenza del segnale appena percepito anche fino a 60dB.

Gli apparecchi acustici analogici nascono intorno agli anni '60 e si possono trovare ancora oggi, ma il sistema con il quale questi trasferiscono le onde sonore amplificate all'orecchio è ormai superato con la tecnologia digitale. Con l'avanzare dei processi tecnologici, infatti, si è ottenuto un nuovo circuito, di tipo digitale, più conforme ad ogni esigenza del paziente, esteticamente più piccolo e tecnologicamente più avanzato.

APPARECCHI ACUSTICI DIGITALI

Vi è una grande differenza tra gli apparecchi acustici digitali ed analogici. soprattutto nel modo in cui il suono viene elabora-



to. Gli apparecchi acustici digitali convertono il suono in arrivo in segnale digitale e, quindi, lo elaborano prima di riconvertirlo in analogico ed inviarlo alle orecchie. Questo processo permette al suono di esser più chiaro ed autentico. Nell'apparecchio acustico digitale l'onda sonora viene captata dal microfono, poi viene convertita in segnale elettrico, digitalizzata, amplificata e trasferita successivamente al ricevitore che si occuperà di inviare il suono verso il timpano. La maggior parte degli apparecchi utilizzati oggi si avvale di una tecnologia digitale.

Dal primo apparecchio acustico digitale fino ad oggi, la tecnologia ha permesso un netto miglioramento nella qualità di ascolto e nella miniaturizzazione. Il fatto di rendere l'apparecchio acustico più piccolo, è stato sempre uno dei principali focus per i costruttori. Questo accadeva in primis per questioni legate all'ingombro, ed in secundis, perché chi ne aveva bisogno, non voleva far capire agli altri di essere sordo. Siamo in un'epoca dove è davvero importante mantenere la giusta riservatezza e sentire bene senza vivere nessun disagio estetico sia determinante.



DITELO ALL'OCULISTA

MARE, SOLE, ESTATE COME DIFENDERE I NOSTRI OCCHI

I consigli del dottor Antonio Tarantino per preservare la vista dalle minacce della stagione più calda



di
**ANTONIO
TARANTINO**
Oculista

È la stagione più bella. Tra mare, sole, salsedine, giornate in spiaggia e notti da trascorrere in giro ad ammirare le bellezze di Puglia, i concerti, gli appuntamenti con l'arte e la cultura.

È il periodo dell'anno in cui anche il nostro fisico accoglie i benefici dell'esposizione al sole, dall'aumento della vitamina D (che previene i problemi alle ossa), alla cura delle infezioni respiratorie.

Ma il sole e il mare rappresentano anche una minaccia: per la nostra pelle e soprattutto per gli occhi. Meglio stare attenti e adottare una serie di comportamenti "sani", come ci spiega il dott. Antonio Tarantino, titolare di un noto studio oculistico in via Campania 181 a Taranto, specializzato nella diagnosi e nella cura, medica e chirurgica, delle patologie oculari.

Dottor Tarantino, cosa dobbiamo fare per tutelare la salute dei nostri occhi nei mesi estivi?

«Per chi va al mare e per chi ama vivere all'aperto, innanzitutto, è buona norma proteggere gli occhi da una esposizione eccessiva ai raggi ultravioletti. Gli effetti del sole per il nostro corpo producono per lo più benefici: ma a livello oculare possono sorgere diverse problematiche. I soggetti con gli occhi chiari, ad esempio, non devono eccedere: la loro retina è molto delicata. E' buona norma indossare occhiali protettivi per filtrare in maniera adeguata i raggi solari».

I consigli riguardano anche le persone che soffrono già di patologie agli occhi.

«Certamente. Partendo dai pazienti di età avanzata, dalle persone che presentano problemi alla retina o degenerazioni maculari, agli stessi miopi. E poi ci sono tutti coloro che lavorano già normalmente ad alte temperature o sono esposti a lungo alle radiazioni solari. Per tutti loro l'esposizione diretta al sole è sconsigliabile. Consiglio massima protezione anche ai pazienti che hanno subito interventi di cataratta e che non hanno più il cristallino naturale: il cristallino artificiale presenta caratteristiche diverse e non ha la stessa capacità di filtraggio. Devono prestare identica attenzione anche coloro che si sono sottoposti ad interventi di chirurgia refrattiva nel corso dell'ultimo mese e i pazienti con problematiche corneali come il cheratocono. Lo stesso discorso vale per chi soffre di congiuntivite allergica».

Quanto può incidere la calura dei giorni peggiori sulla nostra capacità visiva?

«È un fattore da non sottovalutare. Il calore corporeo e dell'ambiente, la scarsa umidità e luminosità del luogo in cui ci troviamo possono causare problemi non secondari. Va evitata, in modo particolare, la disidratazione per non rischiare la comparsa di corpi mobili vitreali, le cosiddette "mosche volanti" che tanto ci infastidiscono. Lo stesso discorso vale per la sin-

drome dell'occhio secco. Proprio per questo è necessario idratarsi nel modo giusto e bere almeno due litri d'acqua al giorno. Fa bene a tutto il nostro corpo, non solo ai nostri occhi».

Ma ci sono anche situazioni più "normali" che richiedono grande attenzione...

«Basta pensare a coloro che utilizzano nella vita di tutti i giorni le lenti a contatto. Dovrebbero evitare in tutti i casi di fare il bagno con le lenti addosso: e se proprio non vogliono rinunciare, almeno dovrebbero evitare di bagnare gli occhi».

Ci dia un consiglio per la scelta degli occhiali da sole?

«Innanzitutto bisogna acquistare lenti certificate presso rivenditori autorizzati. Evitiamo la seduzione degli occhiali venduti occasionalmente sulle spiagge magari a poco prezzo. La lente deve avere caratteristiche precise e filtrare almeno dal 40 al 60% dei raggi solari. Il colore, invece, non ha importanza: molti mi chiedono se è meglio la lente che inclina verso il marrone o l'azzurro. È una preferenza assolutamente soggettiva, vanno bene entrambe».

E per chi ama andare sottacqua ad occhi aperti? E per chi preferisce il bagno in piscina?

«Il suggerimento è univoco per entrambi i casi: conviene acquistare i classici occhialini protettivi o una maschera per chi ama il mare e le immersioni. Del resto anche l'acqua clorata delle piscine può avere un forte potere irritante».

Dott. Tarantino, ci offra un'ultima riflessione.

«L'estate è bellissima. Godiamocela nel modo migliore. Basta un po' di attenzione per evitare ogni rischio per i nostri occhi».





UN PUGLIESE guiderà i Lions italiani

È Leonardo Potenza, avvocato ed europrogettista, classe 1977, per tutti "Dodò"

di
Giuseppe Mazzarino

Dopo 22 anni, toccherà finalmente ad un pugliese guidare i Lions italiani. Leonardo Potenza, per tutti Dodò, governatore in carica del distretto Lions 108AB, coincidente con la Puglia, è stato eletto a Genova presidente del Consiglio dei governatori del multidistretto 108 Italy per l'anno sociale 2024/25, che inizia in luglio. Classe 1977, avvocato, europrogettista, cultore della materia in Diritto civile nell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, dove si è laureato, si divide fra la Selva di Fasano, dove risiede, e Bari, dove lavora. E' il più giovane governatore dei Lions pugliesi, ed è il primo che proviene dal Leo club, l'associazione di servizio giovanile sponsorizzata dai Lions della quale è stato fra i protagonisti, come presidente (più volte) del club di Fasano e come presidente del distretto Leo pugliese.

E la valorizzazione del ruolo dei Leo, con la loro piena integrazione nel mondo Lions, è stata una delle linee guida dell'azione di Potenza. E' stato come sfondare un tetto di cristallo, invisibile ma durissimo. Ci sono voluti 45 anni (nel 1978 fu fondato il primo Leo club pugliese, quello di Taranto) perché un Leo diventasse governatore Lions in Puglia. E ora quel giovane governatore diventa presidente dei Lions club italiani, e darà ulteriore impulso a quella apertura al "nuovo" (nuove generazioni nei Lions, integrazione dei Leo, valorizzazione dell'esperienza, ancora rara, dei Cuccioli Lions; ma anche e soprattutto modo nuovo di intendere il volontariato e di accostarsi al servizio) che sta caratterizzando il Lions international negli ultimi anni. "L'amore cambierà il mondo" è stato il motto di Dodò. Un amore che è il propulsore del "servizio"; servizio che è il fine del Lions International, e che la più grande organizzazione di servizio del mondo ha "aggiornato", aggiungendo al generico "we serve" (noi serviamo) un più impegnativo e definito "serving a world in need", "servendo un mondo nel bisogno". Al servizio quindi di chi è nel bisogno: strutturalmente o in caso di catastrofi, dalle guerre a terremoti, tsunami, carestie. Costruttori

di relazioni pacifiche fra i popoli, fra le aree geografiche; ma per costruire la pace, ha ricordato Dodò, occorre amore, occorre essere in pace con se stessi. L'emblema dei Lions vede due teste di leone che guardano in direzioni opposte; simboleggiano lo sguardo verso il futuro e l'attenzione al passato; ma anche – nella suggestiva interpretazione di Potenza – sono due leoni che, spalla a spalla, si difendono e sostengono reciprocamente, contro ogni avversità.

A Dodò Potenza succederà come governatore dei Lions pugliesi il medico barlettano Emanuele Tatò, anch'egli di provenienza Leo; avrà come vicegovernatori Girolamo Tortorelli, di Lecce, e Pino D'Aprile, di Gioia del Colle. Nel distretto Leo, invece, alla tarantina Simona Bani, attuale presidente, succederà dal 1° luglio Alessia De Vincentis, anch'ella socia del Leo club Taranto, il più antico di Puglia, uno dei primi d'Italia.





TERNA POTENZA LA RETE ELETTRICA

Al via l'iter autorizzativo per nuovi interventi nelle province di Taranto e Bari. Investimento di circa 70 milioni euro per migliorare l'affidabilità, la sicurezza e l'efficienza del servizio elettrico locale

A seguito dell'avvio, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, dell'iter autorizzativo per nuovi interventi sulla rete elettrica a 150 kV in provincia di Taranto e Bari, Terna pubblica l'avviso con le particelle delle aree potenzialmente interessate dalle nuove opere.

Il progetto, per cui la società guidata da Giuseppina Di Foggia investirà circa 70 milioni di euro, consentirà di incrementare la magliatura di rete, e quindi di migliorare l'affidabilità, la sicurezza e l'efficienza del servizio elettrico locale.

Nello specifico, l'intervento prevede la realizzazione di due elettrodotti a 150 kV in cavo interrato nei comuni di Martina Franca (TA) e Noci (BA) denominati "CP Martina Franca-CP Martina Franca Nord" e "CP Martina Franca Nord-SE Noci" lunghi complessivamente circa 35 km che sfrutteranno il riclassamento di infrastrutture esistenti. Altresì, verrà costruita una Stazione Elettrica a 150 kV "Noci", che sarà collegata con un breve raccordo interrato alla Cabina Primaria di Noci. La soluzione progettuale consente di soddisfare le esigenze di sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale con la richiesta del distributore locale di connettere la "CP Martina Franca Nord" in entra-esce alla stessa rete.

L'opera è il risultato di un proficuo percorso di progettazione partecipata intrapreso da Terna, in coordinamento con il territorio e i comuni interessati, che ha consentito di definire la soluzione progettuale più adeguata per un intervento strategico per la Puglia.

I cittadini, e in particolare i proprietari delle particelle inte-



ressate dalle nuove opere, potranno prendere visione della documentazione progettuale presso gli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, della Regione Puglia e presso i comuni di Martina Franca, Noci e Mottola; entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, sarà inoltre possibile presentare al suddetto Ministero eventuali osservazioni scritte, dandone notizia anche a Terna.

Cantine Palmieri dal 2013

T A R A N T O

TU SCEGLI
IL VINO NOI
TE LO PORTIAMO

Via Principe Amedeo 120
74100 TARANTO

Tel. 0996418649
Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com
Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo

Giustizia e perdono, quando il male riaffiora

L'ottavo romanzo di Alfredo Annicchiarico rimanda alla fabbrica e agli anni di Piombo, sullo sfondo di una città che, come il protagonista della storia, rimane irrisolta

di PAOLO ARRIVO

L passato che si fa presente. Che fa male, e ritorna. Una prova impegnativa, quella che Roberto Ruggeri decide di sostenere: il protagonista di "Nulla è stato inutile" (Les Flâneurs, 252 pagine, euro 18) rimanda al destino della stessa città di Taranto, dove la storia ha ambientazione, nell'intreccio tra realtà e fantasia – il capoluogo ionico non viene mai nominato, ma è chiaro il riferimento nel libro, già a partire dalla copertina. Una terra ricca di passato dal quale attingere per costruire il presente e il futuro. Una città terribilmente bella e dannata, che paga le scelte imposte dall'alto. Il Ruggeri di Alfredo Annicchiarico è un traduttore di successo che durante gli anni di Piombo ha fatto parte di una banda armata. La quale pretendeva di cambiare il mondo dichiarando guerra allo Stato e combattendo per cambiare il sistema e le condizioni di vita degli operai, nella città dominata dalla fabbrica e dai suoi altiforni. Chi non ha vissuto quegli anni non sa di cosa si sta trattando. Tuttavia, se li può immaginare: i disordini, i conflitti, le preoccupazioni, le angosce e le ansie sono tratti che ritroviamo nei giorni odierni. E non vogliamo pensare che siano identitari. Perché la speranza deve essere sempre preponderante dentro l'animo della persona. Quanto alla fabbrica e ai suoi altiforni, alle condizioni di vita degli operai, quelle sono vicende a noi note. Così il tentativo

di cambiare il sistema. L'errore da non fare è lasciarsi scoraggiare dal risultato che non arriva. Come se fosse una favola il miglioramento della qualità della vita nel capoluogo ionico. Come se non fosse possibile l'ambientalizzazione, la possibilità di tenere insieme salute e lavoro, o di trovare una alternativa valida e concreta.

Tornando alla storia firmata da Alfredo Annicchiarico, il passato di Roberto riaffiora e si insinua nei suoi giorni, obbligandolo ad affrontare il dolore che ha arrecato alle vittime, dopo aver pagato il suo conto con la giustizia – esule in Francia, li riesce a essere reintegrato nella società civile. Soprattutto deve confrontarsi con quanto procurato a colei che ancora bambina aveva assistito all'esecuzione di suo padre da parte del commando di cui faceva parte lo stesso Ruggeri. L'uomo dovrà fare ricorso all'ausilio di uno



psicologo per intraprendere un percorso accidentato. Per ricomporre quella frattura, e riconciliarsi con le ombre della sua esistenza.

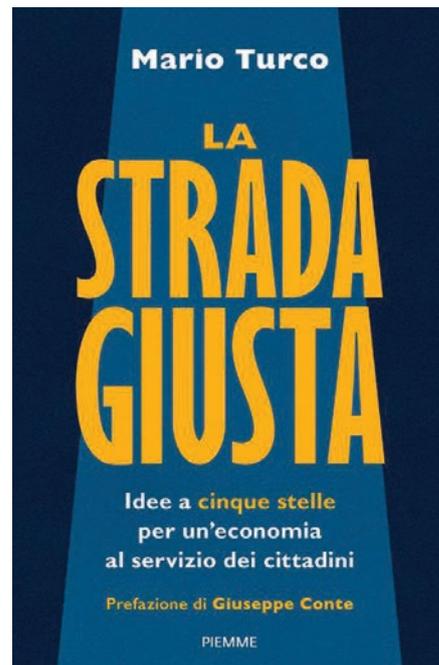
Foggiano, classe 1964, Alfredo Annicchiarico ha all'attivo diverse pubblicazioni. Il suo ottavo romanzo, Nulla è stato inutile, segue alla pubblicazione di "Non sono io tutto", volume pubblicato nel 2021 da Les Flâneurs. Ricordiamo, tra i primi libri, Visita di Stato (2007), Le declinazioni affettive (2009) e Cadenza d'inganno (2010). Il suo ultimo lavoro è la riprova della personale predilezione verso temi mai banali né troppo sviluppati. Qui il terrorismo diventa un pretesto: l'attenzione va centrata sul percorso introspettivo di chi cerca perdono. Perdonare se stessi e gli altri è un'operazione assai complessa che richiede tempo e tanto impegno.



Alfredo Annicchiarico

“La strada giusta”

In uscita il libro del senatore Mario Turco con prefazione del presidente Giuseppe Conte



Dal 21 maggio 2024 il libro “La strada giusta” (Piemme, 304 p.) del Sen. Mario Turco, con prefazione del Presidente Giuseppe Conte, sarà disponibile in tutte le librerie e negli store online, ma è già possibile prenotarlo a questo link: <https://www.ibs.it/strada-giusta-idee-a-cinque-libro-mario-turco/e/9788856695496>. Si preannuncia che nelle prossime settimane saranno organizzate diverse presentazioni del libro e la stampa, così come tutta la cittadinanza, sarà invitata a partecipare.

“LA STRADA GIUSTA”

Idee a cinque stelle per un'economia al servizio dei cittadini. Stagnazione, pandemia, clima, guerre, inflazione. L'intreccio delle molteplici crisi globali colpisce un'Italia già fragile a causa dei suoi annosi problemi: disuguaglianze sociali, bassa crescita, povertà dilagante, lavoro povero, precariato, disastri ecologici, sanità allo sbando, divario territoriale in aumento, sfiducia verso il futuro e la politica. Il quadro si fa ancora più fosco, se si aggiungono il ritorno agli stringenti vincoli europei del Patto di Stabilità e una destra antisociale al governo, che dietro la retorica dei nazionalismi insegue vecchie logiche di austerità. Per ribaltare questa prospettiva, Mario Turco, vicepresidente del Movimento 5 Stelle, traccia in questo libro una nuova

via. Una strada giusta per un'economia eco-sociale di mercato, al servizio dei cittadini, capace di garantire la sostenibilità produttiva, la coesione sociale e la tutela ambientale. Per seguirla, è necessario ripensare il ruolo dello Stato, che con i suoi strumenti, le sue risorse e la sua autorevolezza è l'unica forza in grado di garantire lo sviluppo sostenibile, la tutela dei beni pubblici e l'equa distribuzione della ricchezza. Non uno Stato assistenzialista, ma uno Stato protagonista della vita economica, che contrasti la precarietà del lavoro, le disuguaglianze e la povertà, che protegga le persone dalle turbolenze globali, che investa nell'innovazione tecnologica e nella transizione ecologica e - in sinergia con i privati - orienti la produzione economica all'interesse generale. Rompere con i dogmi neoliberisti e imprimere un vero cambio di rotta, come quello sperimentato dal governo Conte II, significa superare le resistenze di radicati sistemi di potere e interessi privati. Ma è l'unica alternativa

al dilagare del caos, delle disuguaglianze e del disastro climatico. Per fortuna, non è un miraggio.

MARIO TURCO

Senatore della Repubblica, è vicepresidente del Movimento 5 Stelle, di cui è anche responsabile del comitato Economia, lavoro e imprese. Dal 2019 al 2021 è stato sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri del governo Conte II, con delega alla programmazione economica e agli investimenti. Professore associato, già abilitato professore ordinario, di Economia aziendale all'Università “Aldo Moro” di Bari, è autore di numerose pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali riguardanti l'amministrazione pubblica, la generazione del valore, la dinamica del capitale intellettuale, la storia della ragioneria. Nella sua attività di ricerca si è dedicato anche al ruolo dello Stato in economia. È dottore commercialista e revisore legale dei conti.



Mario Turco

“Storia del Grande Salento”

A Taranto la presentazione del libro di Lino De Matteis. Dalla Terra d'Otranto ai giorni nostri



Un libro in controtendenza, alla ricerca degli elementi unitari che tengono insieme il territorio, in un mondo che sembra andare verso la disgregazione globale, in preda a sovranismi e provincialismi. Il volume del giornalista Lino De Matteis “Storia del Grande Salento” (Edizioni Grifo) sarà presentato lunedì 27 maggio a Taranto, presso la “Sala degli Specchi” di Palazzo di Città, alle ore 17:00. Dialogheranno con l'autore il sindaco di Taranto Rinaldo Melucci, l'ammiraglio Fabio Caffio, il presidente del Centro studi “Cesare G. Viola” Enrico Viola e il docente dell'UniSalento Guglielmo Forges Davanzati. Modera il giornalista Pierangelo Putzolu.

Un'occasione per parlare del passato e del futuro del territorio senza pregiudizi e preconcetti. Il “Grande Salento” si presenta come l'erede geografico dell'antica “Terra d'Otranto”, una sintesi lessicale per richiamare quella regione storica, senza tuttavia dividerne il contenuto egemonico che essa ha rappresentato. A cento anni dalla tripartizione del territorio, il Grande Salento indica geograficamente l'insieme del territorio delle tre province di Brindisi, Lecce e Taranto, riconoscendone l'esistenza, la storia e l'identità.

Nonostante gli inevitabili contrasti dei provincialismi, dalla storia dell'ultimo secolo emerge che la suddivisione fascista del territorio, voluta anche per venire incontro alla legittima esigenza di autonomia dei tarantini, non è riuscita

a cancellare del tutto quel sentimento unitario, che si è di continuo riproposto in diverse occasioni e manifestato di recente attraverso accordi e intese tra i maggiori enti delle tre province. Un sentimento che non scaturisce solo dalle comuni radici storiche ma, anche, dalla consapevolezza di dover affrontare insieme le sfide della crescita e della modernità.

Il Grande Salento non è una moda o una nostalgia, come ripete spesso l'on. Giacinto Urso, ma una necessità. La “città polivalente ionico-salentina” rappresenta, infatti, la dimensione ottimale per costruire un sistema di “reti urbane intelligenti”, in grado di ridare al Salento quel ruolo centrale che, in passato, ha avuto nel Mediterraneo, e avere il giusto peso in Puglia. Sulle radici di Terra d'Otranto, innegabile collante storico-culturale del territorio, si è innestata la volontà di ritrovare un comune interesse identitario attraverso lo spirito confederativo emerso, negli ultimi decenni, con gli accordi di partenariato e la firma dei protocolli d'intesa tra le istituzioni delle tre provin-

ce salentine.

Il libro di De Matteis ripercorre in modo sintetico gli eventi storici che hanno interessato il territorio, dalle origini preistoriche ai nostri giorni: dai nativi salentini alla Messapia, dalla Calabria romana alla Longobardia bizantina, dalla Terra d'Otranto normanna alla Provincia di Lecce borbonica, dalla suddivisione fascista allo spirito confederativo delle province di Brindisi, Lecce e Taranto. L'autore prova anche a sfatare e correggere alcuni pregiudizi e falsità che distorcono il significato vero e la percezione dell'espressione “Grande Salento”.

L'autore Lino De Matteis, giornalista e scrittore, dirige attualmente la rivista *ilGrandeSalento.it*, che ha creato. Tra i fondatori del *Quotidiano di Lecce Brindisi Taranto*, oggi *Nuovo Quotidiano di Puglia*, è stato direttore editoriale del quotidiano il Paese Nuovo, caporedattore del settimanale la Tribuna del Salento e direttore del mensile Progetto. Già collaboratore della Repubblica e dell'Espresso, ha fondato la Glocal Editrice e scritto vari libri di saggistica e attualità.



Lino De Matteis

DIMMI COME TI CHIAMI... E TI DIRÒ CHI SEI

I nostri Cognomi

I francesi

Sui Francesi nel sud Italia e sull'influenza, vera o presunta, che la loro presenza ha lasciato nel mezzogiorno, si fa un gran dire. Sarà la vicinanza geografica del moderno stato italiano allo stato francese, o la moda mai tramontata dei francesismi e della percezione che si ha nel belpaese della fu Gallia e della sua lingua, fatto sta che questo porta spesso ad una esagerazione anche dell'impatto storico dei periodi "francesi" della nostra storia (almeno culturalmente). Intanto parliamo di periodi e non di periodo, infatti consideriamo francese il periodo normanno, quello angioino e quello napoleonico per un gran totale di un centinaio di anni. So che il tono è chiaramente provocatorio ma è importante spiegare che le cosiddette dominazioni straniere erano periodi di dipendenza politica e militare e non periodi di migrazioni e miscugli culturali, ergo gli influssi francesi sulle nostre lingue sono minimi, ad esempio, e certamente non hanno lontanamente toccato la fonetica (la vocale sceva al finale di parola non è assolutamente un francesismo). Detto ciò, abbiamo parlato già dei Normanni, quindi passiamo direttamente alla parentesi angioina che inizia con l'invasione della Sicilia nel 1266 e che porterà, con l'intervento del papa, al passaggio dei domini



svevi degli Hoenstaufen a Carlo d'Angiò fino ai vespri siciliani e all'arrivo degli Aragonesi. Il periodo napoleonico sarà più importante soprattutto per quanto riguarda l'importazione, se così si può dire, degli ideali della rivoluzione che avranno un impatto enorme nell'Italia pre-unitaria del XIX secolo, nonostante il rigetto parziale, pensiamo al sanfedismo, della popolazione del meridione nei confronti delle "innovazioni" d'oltralpe. È difficile, così come per il castigliano ed il catalano ad esempio, capire quali parole nei nostri dialetti possano essere realmente prestiti dal francese o francesismi dato che, in quanto lingue romanze, esiste sempre la possibilità che le parole di origine latina in comune si siano sviluppate indipendentemente. Sui cognomi invece, che sono meno e più particolari, i dubbi sono meno. I cognomi più evidenti sono quelli che fanno riferimento all'etnia e alla provenienza

o a soprannomi riferiti a quest'ultima come **Fransese** o **Provenzano** ed altri più specifici come **Marseglia** e forse **Parisi**. Alla forma francese del nome Francesco, Francois, si rifanno **Francioso**, **Franciosa** e **Franzoso**. Alcuni altri potrebbero essere legati a cognomi specifici in Francia come **Malcore**, **Mignozzi** (mignon) e **Boccuni** (bouchon, tappo).

a cura di **ALFREDO BIANCHI**

Nei cognomi si trova un pezzo importante della nostra storia e della nostra identità familiare ed etnica. Una semplice parola a cui spesso diamo poca importanza o a cui prestiamo poca attenzione racchiude un mondo fatto di innumerevoli antenati, mestieri antichi, luoghi lontani e lingue arcaiche. La nascita dei cognomi moderni va fatta risalire al concilio di Trento (1545-1563) quando fu deciso che le parrocchie avevano l'obbligo di registrare i battezzati con un nome ed un cognome. Il risultato è un insieme di cognomi che ci danno una fotografia di un preciso momento storico. Disticandoci tra errori di trascrizione, licenze linguistiche del parroco di turno e una popolazione largamente analfabeta, ci concentreremo sui cognomi di Terra d'Otranto (Taranto, Brindisi e Lecce), un ecosistema linguistico e culturale specifico ed unico all'interno del fu Regno di Napoli.

Una regione di Greci e Latini che, nonostante nel corso dei secoli abbia visto passare innumerevoli padroni e visitatori, ha mantenuto la sua identità più intima, fatto riscontrabile ed osservabile nel ricchissimo patrimonio di cognomi di questo ponte naturale tra oriente ed occidente che è la penisola Salentina.





Palazzi, Castelli e dimore storiche

Domenica 26 maggio la XIV edizione della Giornata Nazionale A.D.S.I. In programma per tutta la giornata concerti, mostre, presentazioni di libri, visite guidate e performance. Aperture in provincia di Lecce, Bari, Brindisi e Taranto

Si schiudono per un giorno i portoni dei palazzi storici di Lecce. Torna "Cortili Aperti" nel capoluogo salentino, domenica 26 maggio dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 20.30, nell'ambito della XIV edizione della "Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane".

L'associazione che raduna più di 4500 proprietari di prestigiose dimore lungo tutta la penisola, per un giorno, apre il più grande museo diffuso d'Italia con oltre 550 monumenti tra castelli, rocche, ville, parchi, giardini che accoglieranno gratuitamente tutti coloro che vorranno immergersi in luoghi senza tempo, circondati dalle meraviglie del patrimonio artistico e culturale italiano.

La storica manifestazione leccese, giunta alla XXIX edizione, organizzata dalla Sezione Puglia di A.D.S.I. con il supporto e la collaborazione del Comune di Lecce, svela a turisti e visitatori oltre 30 dimore, luoghi storici, cortili, giardini, androni, chioschi solitamente chiusi lungo le vie del centro della città, che abbracciano un programma ricchissimo di eventi con presentazioni di libri, mostre, conversazioni, danze storiche in costume, musica dal vivo, esposizioni, performance, visite guidate anche in lingua. Quest'anno due eventi dedicati agli amanti della lirica, in occasione del centenario della morte di Giacomo Puccini: a Palazzo Tamborino Cezzi c'è il concerto "Vissi d'arte, vissi d'amore", un viaggio alla scoperta dei tormenti e delle passioni di Giacomo Puccini del grande compositore mentre nella Chiesa di Sant'Anna una conversazione con musica e

immagini a cura di Eraldo Martucci dal titolo "Amor sacro e amor profano: la religiosità nelle opere di Giacomo Puccini nel centenario della morte"

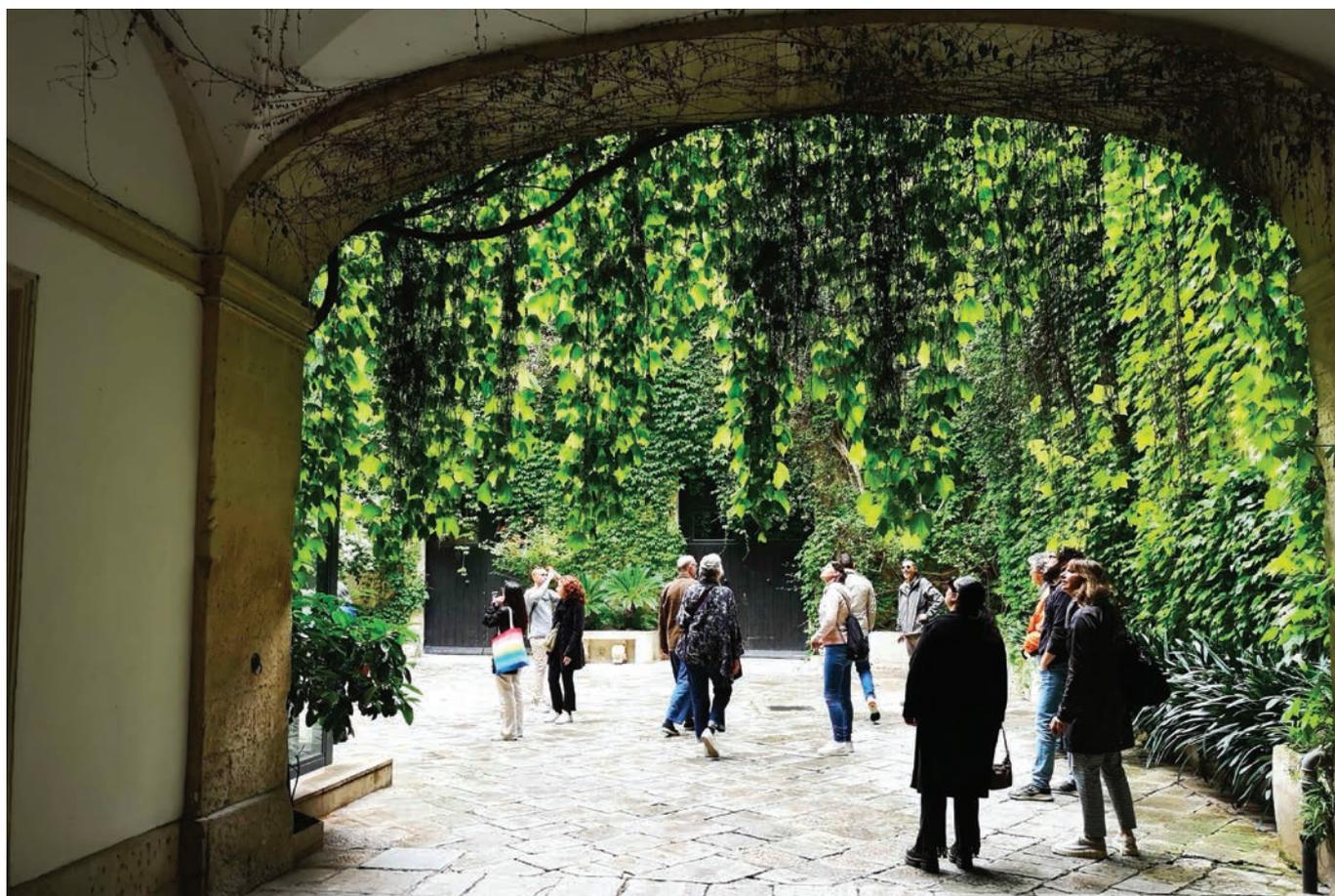
Sono tre gli itinerari proposti, che partono dalle principali porte d'ingresso al centro storico del capoluogo salentino, contrassegnati da colori diversi. Nel percorso rosso, da Porta San Biagio: Istituto di cultura e lingue Marcelline, palazzo Pollicastro Boutique Hotel, Galleria Ship in Arte, Palazzo Carrozzini, Palazzo Lecciso, Palazzo Morisco, Palazzo Tamborino Cezzi, Palazzo Sambiasi, Palazzo Bernardini, Palazzo Brunetti, Palazzo Andretta, MUST - Museo storico città di Lecce. Nel percorso blu, da porta Rudiae: Accademia di Belle Arti, Borgo Sant'Anna, Palazzo Scarciglia, Chiesa S. Elisabetta, Palazzo Apostolico Orsini, Palazzo del Seminario, Palazzo Marrese, Palazzo Rollo, Palazzo Carrelli Palombi, Ex convento dei Teatini; nel percorso arancione, da porta Napoli: Chiesa di Santa Maria di Ogni Bene ed Ex convento degli Agostiniani, Palazzo Giaconia, Il Circolo Didattico "Edmondo De Amicis", Palazzo Bozzi Corso, Palazzo Personé-Taurino, sede del Museo Ebraico, Palazzo Maremonte - Chillino, Palazzo Protonobilissimo, Palazzo Guido, Cappella nobiliare di San Leucio, Chiesa Santa Maria "della NOVA".



In programma anche, tra gli eventi correlati alla manifestazione, "Artigianato d'eccellenza 2024", la mostra mercato del made in Italy d'autore ospitata nel Circolo Cittadino nel pomeriggio di venerdì 24, dalle 18 alle 21, e nei giorni di sabato 25 a domenica 26 maggio, dalle 10 alle 21.

Un ruolo importante nella realizza-

zione di "Cortili Aperti" è rivestito da sempre dalle scuole e dagli istituti di formazione. Come ogni anno, si rinnova la collaborazione tra A.D.S.I. sezione Puglia e le scuole che vedono gli studenti e le studentesse direttamente coinvolti in numerose attività culturali. Quelle che parteciperanno a questa edizione sono: Istituto di Cultura e Lingue "Marcelline",



PROGRAMMA GOL

Garanzia
Occupabilità
Lavoratori

Tanti corsi di formazione gratuiti, con rimborso orario di frequenza, pensati per migliorare il collocamento nel mondo del lavoro.



Tutta l'esperienza British Schools Taranto e Brindisi



VANTAGGI DEL PROGRAMMA GOL

- CORSI GRATUITI
- RETRIBUZIONE ORARIA 3,50/H (FINO A 700€)
- NESSUN LIMITE DI ETÀ'

DESTINATARI

- ✓ Disoccupati
- ✓ Lavoratori fragili o vulnerabili
- ✓ Beneficiari di ammortizzatori sociali
RDC, NASPI, CASSA INTEGRAZIONE
- ✓ Persone con disabilità



Chiama ora

British School Taranto

099/7791774

British School Brindisi

0831/508298



ITES "A. Olivetti", Liceo artistico e coreutico "Ciardo Pellegrino", Liceo Classico e Musicale "Giuseppe Palmieri", Liceo Scientifico statale "Giulietta Banzi", Liceo statale "Pietro Siciliani", Scuola Oxford Group International House, Scuola secondaria di primo grado "Ascanio Grandi"

In Puglia, nell'ambito della Giornata nazionale organizzata dalla sezione regionale, saranno svelate a turisti e visitatori le bellezze di palazzi storici, ville, castelli e masserie anche delle province di Lecce, Bari, Taranto e Brindisi.

La provincia di Lecce è coinvolta intensamente, anche con nuove aperture: quest'anno accolgono i visitatori anche il Castello di Corigliano d'Otranto e il Palazzo Baronale Serafini-Sauli di Tiggiano. A Santa Maria di Leuca apre Villa La Meridiana della famiglia Caputo-Caroli; a Cavallino la Chiesa dei santi Niccolò e Domenico e cripta, l'atrio del Palazzo ducale dei Castromediano e il frantoio ipogeo. A Ruffano la V edizione di "Cortili aperti" offre la possibilità di visitare Castello Brancaccio, Palazzo Pio, Palazzo D'Urso, Palazzo Riccardo, Palazzo Licci-Ferrari, Palazzo Ottocentesco, Palazzo Gaetani, Casa Giangreco, Casa Bortone, Frantoio ipogeo, Chiesa San Francesco da Paola, Chiesa Natività Beata Maria Vergine, Chiesa dell'Annunziata, Il Tappeto Volante - Scalinata del Centro Storico, Racconti di Ceramica. A Botrugno è possibile visitare Palazzo Marchesale, Museo Civico delle Forze Armate, Museo "Storia della Lametta da barba", Cappella Palatina di S. Anna, Chiesa Maria S.S. Costantinopoli; a Caprarica di Lecce il Castello Baronale Cariati Greco a Minervino di Lecce Palazzo Ducale Venturi (noto come Castello Nuovo) mentre ad Alessano apre al pubblico Palazzo Ducale, a Gallipoli Palazzo Briganti e a Sternatia Palazzo Granafei, nel cuore del centro storico.

Nella provincia di Brindisi apre il castello Dentice di Frasso a San Vito dei Normanni e Masseria Tor Leanza a San Pietro Vernotico. In provincia di Taranto: Villa Pantaleo a Taranto. Nella provincia di Bari, invece, dove già domenica 12, a Bitonto si è svolta una partecipata manifestazione a supporto della XIV Giornata Nazionale A.D.S.I. che ha visto l'apertura di 58 siti, si schiudono i portoni della Cattedrale di San Michele Arcangelo, Chiesa di Santa Maria la Veterana, Palazzo Baronale a Bitetto; Fondazione "E. Pomarici Santomasì" a Gravina in Puglia; Masseria Spina a Monopoli mentre a Noci, Villa Lenti, Masseria Don Giulio,

Oasi di Barsento, Torre dell'Orologio, Chiesa di Santo Stefano, Chiesa di Santa Chiara, Chiostro delle Clarisse, Palazzo Comunale, Chiesa del Carmine, Masseria Murgia Albanese. Infine, anche a Corato Palazzo Gioia apre i suoi battenti.

"Cortili Aperti è l'occasione e la gioia di condividere con i visitatori la bellezza celata dietro i portoni delle dimore storiche", dice Rossella Arditi Galante, vice presidente di A.D.S.I. Sezione Puglia, "ogni anno la lista si arricchisce con nuove aperture. Domenica sarà la prima volta per Palazzo Marrese e Palazzo Scarciglia e in provincia Palazzo Baronale Serafini Sauli a Tiggiano e il Castello a Corigliano segno della vitalità di un evento di forte richiamo. Un grazie particolare alla cooperativa Artwork Cultira che ha condiviso con noi vari momenti di questa manifestazione. La forza di Cortili Aperti sono anche i giovani, a cui affidiamo la bellezza e la storia. Anche per questa edizione abbiamo coinvolto numerose scuole della città, dalla scuola primaria ai licei, per finire con l'Accademia di Belle Arti. I ragazzi e le ragazze sono il nostro futuro, saranno loro a raccogliere il testimone e

a trasmettere a chi verrà dopo di loro il valore di questo inestimabile patrimonio d'arte".

"Siamo entusiasti di una manifestazione capace di rinnovarsi ogni anno", aggiunge Giuseppe Seracca Guerrieri, già presidente e membro del consiglio direttivo A.D.S.I. Sezione Puglia, "grazie al vivo interesse e alla passione degli storici, alle nuove dimore che si aprono alla visita di turisti e appassionati che vivranno la giornata per la prima volta o coloro che torneranno. Siamo molto soddisfatti per l'adesione al nostro progetto delle scuole e delle associazioni culturali che cresce edizione dopo edizione. Questa inclusione è la nostra più grande soddisfazione. È importante far conoscere la storia della nostra città, per poterla amare sempre più e rispettarla, riconoscendo alle Dimore Storiche un ruolo centrale nello sviluppo culturale ed economico dei territori. Abbiamo avuto riscontri e prenotazioni da numerose nazioni europee ed extraeuropee, anche quest'anno siamo sicuri di riuscire a superare le presenze registrate nelle scorse edizioni".



G7, sette secoli di arte italiana

Dal 13 giugno al 30 novembre una grande mostra nel castello di Mesagne

È in allestimento, nelle sale del castello di Mesagne (Brindisi), quell'autentica macchina del tempo che sarà la mostra «G7: Sette secoli di arte italiana», evento che, organizzato da Puglia Walking Art e dalla Rete di impresa Puglia Micexperience, vede il patrocinio di Regione Puglia e Comune di Mesagne, Camera di Commercio di Taranto-Brindisi e Aeroporti di Puglia e ancora vedrà, grazie al Protocollo d'intesa per la collaborazione fra la Direzione generale Musei, la Direzione regionale Musei Puglia, organismi del Ministero della Cultura, la promozione della stessa manifestazione nei luoghi della cultura statali presenti sul territorio regionale pugliese.

Evento collaterale al summit internazionale di Borgo Egnazia, la mostra sarà inaugurata il 13 giugno prossimo e andrà ben oltre i giorni di permanenza in terra pugliese dei Grandi della Terra, perché chiuderà i battenti il 30 novembre prossimo. Essa sarà capace di far viaggiare il visitatore fra XIV e XX secolo, fra arte medievale ed espressioni artistiche contemporanee emerse in Italia. Sotto la guida scientifica del prof. Pierluigi Carofano, che ha già curato l'esposizione su «Caravaggio e il suo tempo» realizzata lo scorso anno da Micexperience, sempre nel castello mesagnese con lusinghieri consensi di pubblico e di addetti ai lavori, la mostra sarà articolata in sette sezioni, che faranno cogliere il momento iniziale della storia dell'arte italiana e «il primo Rinascimento», quindi «il pieno Rinascimento, verso la "maniera moderna"» ed ancora «il Naturalismo caravaggesco» ed «Esempi di Neoclassicismo», nonché il

G7
SETTE SECOLI
D'ARTE ITALIANA

MESAGNE (BR)
CASTELLO NORMANNO SVEVO
13 GIUGNO - 30 NOVEMBRE 2024

INFO E PRENOTAZIONI:
WWW.PUGLIAWALKINGART.COM

PREVENDITE SU: WWW.VIVATICKET.COM

UNA MOSTRA
PUGLIA
MICEXPERIENCE

CON IL PATROCINIO
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
MUSEI ITALIANI

CON IL SUPPORTO
MUSEI ITALIANI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA
AEROPORTI DI PUGLIA
FEDERAZIONE BRINDISI
GATTA
GREENPUGLIA
TERRA
B.F. Social. SpA
AppiAntica
RADIO MONTE CARLO

MAIN SPONSOR
INTESA
SANPAOLO

«Romanticismo e la pittura di storia» ed in conclusione esempi di «Liberty, Futurismo, Informale e Concettuale».

Un sapiente equilibrio fra opere scultoree e pittura è alla base di questa mostra, con 49 opere d'arte in esposizione e con la possibilità di ammirare, unico evento di questo livello nell'intero Meridione d'Italia, l'evolversi di una presunta identità nazionale geograficamente e temporalmente circoscritta. «Ogni sezione è una macroarea al cui centro è presente l'artista "identitario" di quel determinato momento o fenomeno artistico», spiega il prof. Carfano e c'è solo il timore di lasciar fuori dalla lista qualche grande maestro, perché a Mesagne sarà possibile ammirare opere di Luca Signorelli e Andrea del Verrocchio, di Raffaello e Tiziano e di Leonardo e della sua Bottega, di Lorenzo Lotto e Ludovico Carracci. C'è la ineffabile Artemisia Gentileschi e ci sono opere di Guido Reni; c'è Gian Lorenzo Bernini e c'è Antonio Canova con Bernardo Canal e suo figlio, il più noto Canaletto. Particolare attenzione è stata riservata alle genialità nate nel Sud d'Italia, fra Nicola Pisano (alle origini) e Francesco Fracanzano, senza omettere il Cavalier Calabrese e Salvator Rosa, Corrado Gia-

quinto fino al più recente Giuseppe De Nittis ed ai contemporanei Pino Pascali e Roberto Ferri, il 46enne artista tarantino, che già lo scorso anno fu posto in dialogo con le opere di Caravaggio.

«È un risultato che abbiamo fortemente costruito con la passione, gli sforzi e le energie, in un momento in cui, quando abbiamo cominciato anni addietro, nessuno ci credeva - ha commentato Pierangelo Argentieri, presidente di Puglia Walking Art -. Adesso la risposta di pubblico, le istituzioni coinvolte e soprattutto la qualità scientifica dell'ultima mostra dimostrano che possiamo ulteriormente andare avanti. C'è voglia di qualità e di cultura; c'è voglia di offrire ai pugliesi, in particolare, un'esperienza che soltanto nelle grandi città, che sono state artefici delle diverse rivoluzioni culturali italiane nel corso dei secoli, si è potuta godere. Ecco: vogliamo offrire sette secoli di arte italiana e far godere di uno spaccato unico nel suo genere qui in Puglia - ha concluso -. Lo stimolo è alzare ancor più l'asticella della qualità delle mostre. Il contenuto scientifico, la collaborazione con i musei nazionali e con il Ministero sono elementi che ci gratificano e dimostrano che la nostra offerta è

particolarmente matura e qualificata per continuare a crescere in qualità».

Entusiasta il sindaco di Mesagne, on. Antonio Matarrelli: «Attraversare la cultura del Paese è come camminare nella storia del Paese - ha detto -. Con un carico di responsabilità ed emozione che è difficile da raccontare. La mostra "G7: sette secoli d'arte italiana" per noi significa rendere fruibile alle comunità del nostro territorio e dell'intera Puglia il meglio che l'arte pittorica italiana ha offerto al mondo. Nei 5 mesi in cui l'esposizione potrà essere visitata, appassionati, cultori e specialisti verranno a Mesagne per essere proiettati nei secoli e attraverso le correnti artistiche che hanno caratterizzato quei secoli. Ad oggi - ha proseguito -, il catalogo è ricco di nomi di gran pregio, dal Perugino a Leonardo, da Raffaello a Tiziano, da Bernini a Canova, da Fattori a Boldini. E forse altri dipinti lo impreziosiranno ulteriormente. Siamo molto orgogliosi di questo grande evento, di qualità ancora maggiore rispetto alle analoghe straordinarie iniziative degli scorsi anni, così come siamo certi - ha concluso - dell'utilità di un rapporto virtuoso tra istituzioni e impresa privata illuminata».

Taigo Edition Plus
Tutto quello che desideri da una Volkswagen
oggi è incluso

volkswagen.it

Scopri da 139 euro al mese con Tasso Promozionale

TAN 2,99% - TAEG 4,09% - Anticipo € 4.400 - 35 mesi - rata finale € 16.465 - 30.000 km

Taigo 1.0 TSI Edition Plus 95CV tua a € 23.747 (chiavi in mano IPT esclusa). Prezzo di listino € 26.100. Il prezzo in promozione di € 23.747 è calcolato tenendo in considerazione un contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen aderenti all'iniziativa pari a € 2.353 - Anticipo € 4.400 - Finanziamento di € 19.707 in 35 rate da € 138,99. Interessi € 1.622,57 - TAN 2,99 % fisso - TAEG 4,09 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 16.464,92, per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km. Spese istruttoria pratica € 360 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 19.707 - Spese di incasso rata € 3,25/mese - costo comunicazioni periodiche € 3 - Imposta di bollo/sostitutiva € 49,26 - Importo totale dovuto dal richiedente € 21.498,83. Offerta valida per cliente privato - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Volkswagen Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967), Volkswagen Mobility Services S.p.A. (Partita IVA 03081310215) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 1254906153) in Italia. Il prodotto Progetto Valore Volkswagen è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermediato da Volkswagen Financial Services S.p.A. Offerta valida sino al 31.05.2024. La vettura raffigurata è puramente indicativa. Valori massimi: consumo di carburante ciclo comb. 6,0 l/100 km - CO₂ 137 g/km rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche ed integrazioni). Equipaggiamenti aggiuntivi e altri fattori non tecnici quali lo stile di guida, possono modificare tali valori. Per ulteriori informazioni presso le Concessionarie Volkswagen è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂.



Demarauto

Taranto - Via Cesare Battisti 744 - Tel. 099.7797138

La Puglia con il Festival... 50 anni di storia

Tre giorni di festa a Martina Franca, dal 7 al 9 giugno, per celebrare il traguardo delle nozze d'oro del "Valle d'Itria": spettacoli, eventi, flash mob, teatro, musica, arte e letture per bambini. Gli appuntamenti sono a ingresso libero e gratuito

Tre giorni di festa a Martina Franca, da venerdì 7 a domenica 9 giugno, per celebrare il traguardo delle 50 edizioni del Festival della Valle d'Itria, una delle più antiche manifestazioni estive dedicate all'opera e alla musica vocale, la prima nel Mezzogiorno. 50 anni di musica, rarità e riscoperte che la Fondazione Paolo Grassi festeggia insieme ai cittadini e a tutta la regione.

"Avevamo promesso che questo 2024 per Martina Franca sarebbe stato un anno speciale, contraddistinto da tanti eventi organizzati per festeggiare le 50 edizioni del Festival della Valle d'Itria – ricorda Michele Punzi, presidente della Fondazione Paolo Grassi –. Parliamo di una manifestazione che, attraverso la cultura, ha contribuito in maniera significativa a far conoscere questa parte di Puglia nel mondo. Abbiamo quindi pen-

sato a un appuntamento per celebrare la cultura pugliese, coinvolgendo alcuni amici (fondazioni, enti, associazioni) che hanno la nostra stessa idea di sviluppo del territorio. Sarà una grande festa popolare e per questo invitiamo tutti a Martina Franca, per condividere questi momenti e proiettarci con entusiasmo verso il futuro".

Il cartellone del Festival (dal 17 luglio al 6 agosto in scena a Martina Franca e



Orchestra Magna Grecia

tra le più belle masserie del territorio) sarà dunque preceduto il 7, 8 e 9 giugno dalla tre giorni "La Puglia con il Festival. 50 anni di storia", Tanti gli appuntamenti, tutti ad ingresso libero e gratuito, tra le vie del centro storico e in alcuni dei più bei luoghi Martina Franca: Palazzo Ducale, Orti del Duca, Chiostro di San Domenico il Palazzo Ducale, Auditorium Fondazione Paolo Grassi, Piazza XX Settembre, Piazza Roma, Villa Garibaldi. Organizzata dalla Fondazione Paolo Grassi e dall'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti", la festa si avvale della collaborazione del Comune di Martina Franca e di numerose istituzioni culturali pugliesi.

Le vie della città risuoneranno con la Banda Musicale della Città di Martina Franca "Armonie d'Itria", che apre ufficialmente la festa venerdì 7 alle ore 18.30. In programma troviamo poi il concerto dei giovani pianisti della classe di Francesco Libetta per la Scuola di Musica della Fondazione Paolo Grassi (villa Garibaldi, 7 giugno, ore 20), la serata con Claudio Prima e l'Ensemble Semediterraneo, in un progetto inedito del musicista e autore salentino, incontro tra la musica pugliese e quella del mediterraneo (Orti del Duca, 7 giugno ore 21.30), i flash mob per le vie della città delle nuove voci dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" (8 e 9 giugno, ore 20), il concerto dell'Orchestra popolare La Notte della Taranta con un nutrito gruppo di danzatori (piazza XX Settembre, 8 giugno ore 22.30) e il concerto di chiusura dell'Orchestra ICO della Magna Grecia diretta da Claudio Vandelli su musiche di Gershwin e Bernstein (piazza XX settembre, 9 giugno ore 21).

Spazio poi agli incontri, con il talk



Gianlibretto Giovanni Di Lonardo



"Culture, Persone, Esperienze! In Puglia" (Fondazione Paolo Grassi, sabato 8 ore 11) in collaborazione con la Fondazione Giuseppe Di Vagno di Conversano, e con la partecipazione delle Fondazioni partecipate della Regione Puglia.

Non mancheranno gli appuntamenti per i più piccoli e le loro famiglie con Gianlibretto, un simpatico folletto di biblioteca interpretato dall'attore Giovanni Di Lonardo, che insieme ad alcuni musicisti (la violinista Ivana Zaurino, la flautista Gabriella Caroli e il chitarrista Michele Santoro), racconta fra parole e musica "Aladino e la lampada meravigliosa" e le storie di Cyrano e del Flauto Magico (piazza Roma, 8 e 9 giugno ore 19.30).

Un omaggio poi al grande Eduardo de Filippo a 40 anni dalla morte con "Ha da passà a nuttata", spettacolo musicale con

Maurizio Pellegrini ed Epos Teatro di Polignano a Mare (Chiostro San Domenico, 8 giugno ore 20.30).

Accompagna la festa la mostra "Torno subito" di Cristiano De Gaetano, carismatico artista pugliese prematuramente scomparso nel 2013. L'esposizione, a cura di Sara De Carlo, si terrà dal 7 al 16 giugno nelle Sale dipinte del Piano Nobile del Palazzo Ducale, e si avvale della collaborazione della Fondazione Museo Pino Pascali di Polignano a Mare.

Infine, per i prossimi mesi, la città sarà interessata da addobbi urbani per festeggiare le 50 edizioni del Festival, realizzati dal Comitato commercianti Centro Storico, Comitato Commercianti Viale della Libertà, Comitato Commercianti Corso Messapia e dintorni, Associazione Magica Valle d'Itria.



Cristiano de Gaetano con una sua opera

BRINDISI-CORFU, CONTO ALLA ROVESCIA

Dopo la presentazione dell'atteso evento, in programma il 9 giugno, l'organizzazione mette a punto la 38esima edizione della regata internazionale

Econto alla rovescia per uno degli avvenimenti sportivi più attesi dell'anno. Avvenimento che ha registrato nei giorni scorsi, nella Sala congressi dell'Autorità di Sistema Portuale di Brindisi, la conferenza stampa di presentazione. Parliamo della 38^a edizione della Regata velica internazionale "Brindisi-Corfu" che si svolge sotto l'egida della Federazione Italiana Vela.

Erano presenti, tra gli altri, il sindaco di Brindisi Giuseppe Marchionna, l'avvocato Francesco Mastro in rappresentanza dell'Autorità di Sistema Portuale, il consigliere Maurizio Bruno per la Regione Puglia, il Comandante della Capitaneria di Porto Luigi Amtrano, il presidente della Camera di Commercio Brindisi/Taranto Vincenzo Cesareo, il presidente VIII zona della Federazione Italiana Vela Alberto La Tegola, il presidente del Distretto della Nautica di Puglia Giuseppe Danese, il presidente del Consorzio Asi Vittorio Rina, nonché esponenti di tutte le forze dell'ordine, di associazioni di categoria e di ordini professionali.

La Regata partirà alle ore 12.00 di domenica 9 giugno 2024 dalla parte esterna



del porto di Brindisi, mentre l'arrivo è previsto nell'isola di Corfù dopo aver percorso le 104 miglia che separano le coste pugliesi da quelle elleniche. Nel salutare i presenti, il presidente del Circolo della Vela Gaetano Caso ha ripercorso la storia di questo evento sportivo che, come ribadito anche dal Presidente La Tegola, ha ormai raggiunto un ruolo di grande importanza a livello internazionale.

La presentazione della regata si svolgerà l'8 giugno, alle ore 18.30, ai piedi della Scalinata delle Colonne romane. Il giorno successivo il briefing degli equipaggi è previsto alle ore 9.00, mentre la partenza avverrà alle ore 12.00. L'evento si

concluderà a Corfù l'11 giugno con la premiazione della regata presso il Marina di Gouvia.

Il presidente Caso ha ringraziato gli enti per il sostegno garantito alla regata, così come gli sponsor. "Siamo certi che anche quest'anno riusciremo a raggiungere risultati importanti, sia in termini di partecipazione – ha aggiunto Caso – che di livello tecnico della regata la cui importanza è confermata innanzitutto dalle tante edizioni svoltesi fino ad oggi". Al momento, sono già 40 le imbarcazioni iscritte.

L'organizzazione dell'evento è del Circolo della Vela Brindisi e del Marina Gouvia Sailing Club.

Main sponsor della 38^a edizione della Regata sono la Banca popolare Pugliese e Grimaldi Brindisi.

Partner dell'iniziativa Ance Brindisi, Camer, Confindustria Brindisi, COGESE e Laboratorio d'analisi Leo. Partner tecnici Marina di Brindisi, Marin Gouvia, MSC Crociere, Impresa Fratelli Barretta, Obiettivo Mare, Tenute Lu Spada e Gate 14.

La Regata quest'anno sostiene ANDOS e ANGSA.





A MAGGIO FIVE MOTORS TRIPLICA GLI
INCENTIVI
 SULLA GAMMA CROSSOVER ELETTRIFICATI



JUKE

PUÒ ESSERE TUO CON

€ 7.000*

di **ECOBONUS NISSAN FIVE MOTORS**



QASHQAI

PUÒ ESSERE TUO CON

€ 10.000*

di **ECOBONUS NISSAN FIVE MOTORS**



X-TRAIL

PUÒ ESSERE TUO CON

€ 9.000*

di **ECOBONUS NISSAN FIVE MOTORS**

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Juke Hybrid: consumi 5,0 l/100 km; emissioni CO₂: da 113 a 111 g/km. Nissan Qashqai e-POWER: consumi da 5,4 a 5,3 l/100 km; emissioni CO₂: da 120 a 117 g/km. Nissan X-Trail e-POWER: consumi: 6,7 - 5,8 l/100 km; emissioni CO₂: 152 - 132 g/km.

*Info e condizioni dell'offerta in concessionaria

PROMESSA **NISSAN**
 MILLE ATTEZIONI, ZERO PENSIERI E UN FUTURO SOSTENIBILE



SOLUZIONI DI MOBILITÀ



ASSISTENZA STRADALE



ASSISTENTE PERSONALE



ESTENSIONE DELLA GARANZIA



MANUTENZIONE PREPAGATA



RICAMBI ORIGINALI E TECNICI SPECIALIZZATI

info e condizioni su nissan.it



FIVE MOTORS

TARANTO | BRINDISI | LECCE | MELPIGNANO

fivemotors.it



Collezione comfort, la prima certificata ergocert. Provala, avrai in regalo un meccanismo relax.

Pochi al mondo possono vantare una collezione di divani e poltrone con questo livello di comfort: **rigenerante, personalizzato e certificato Ergocert**. Una collezione che riassume 65 anni di ricerca e innovazione continua su tutto ciò che riguarda il comfort - dalla scelta dei materiali al design. E che ti farà ripensare la tua stessa idea di benessere. Ti aspettiamo in negozio per fartela scoprire, oggi puoi averla con **un meccanismo relax in omaggio** ed inizi a pagare in estate. **Solo fino a domenica 2 giugno.**

#amisuradeituoidesideri / DIVANIEDIVANI.IT

ERGO COMFORT



TARANTO - Via Campania, 122
LECCE - Superstrada BR-LE, 15
BRINDISI - Piazza di Summa, 4
CASARANO - Via Alto Adige angolo via F.Ferrari
OUTLET LECCE - Viale Leopardi, 125

DOMENICA APERTI 17.00 / 20.30

NATUZZI 65

65 anni di Comfort

Offerta valida solo per i divani e poltrone della Collezione ErgoComfort1, fino al 2 giugno 2024 nei punti vendita aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. 1 meccanismo relax in omaggio non può essere superiore al 15% del valore del nuovo acquisto. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Offerta valida dal 15/04/2024 al 02/06/2024. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. Divani & Divani by Natuzzi opera quale intermediario del credito non in esclusiva.

L'IMPORTANZA DEL GIUSTO RIPOSO.

Il comfort Natuzzi è garantito dalle più importanti certificazioni internazionali - come quella rilasciata da **Ergocert** ai prodotti progettati e testati secondo principi ergonomici, e in grado di migliorare la circolazione e alleviare la tensione delle articolazioni. È **personalizzato**, grazie a un'ampia scelta di imbottiture a cui puoi abbinare meccanismi dual e triple motion - con poggiatesta, schienale e poggipiedi regolabili. È **Made in Italy**. Come i nostri artigiani, i migliori del mondo.

by NATUZZI
DIVANI & DIVANI